



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 37

del 19/12/2025

Pagina 1

OGGETTO: Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 38/2024. Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dalla Provincia di Arezzo al 31/12/2024 e Piano di razionalizzazione. Situazione gestionale dei servizi a rilevanza economica (art. 30 D.lgs. n. 201/2022). Approvazione.

Presidente: Dott. Alessandro Polcri

Segretario Generale: Avv. Angelo Capalbo

Dei componenti :

- | | |
|----------------------------|-------------------------------------|
| 1) POLCRI Alessandro | |
| 2) PALAZZO Simon Pietro | 8) SCANCARIELLO Lucia detta Luciana |
| 3) SPADACCIO Elena | 9) LUCACCI Francesco |
| 4) VACCARI Valentina | 10) MANCIANTI Marta |
| 5) BORRI Carla | 11) BRANDI Paolo |
| 6) CORNACCHINI Meri Stella | 12) CANACCINI Anna |
| 7) BASAGNI Lorenzo * | 13) POLCRI Filippo |

* collegato da remoto

Sono assenti: BORRI Carla, CORNACCHINI Meri Stella, SCANCARIELLO Lucia detta Luciana
LUCACCI Francesco

Servizio Controllo di Gestione – Programmazione Strategica – Partecipate

Allegati: Si (5)

Immediatamente eseguibile: Si

Servizi Interessati:

Servizio Finanze e Bilancio

Classifica/Fascicolo: 01.03.00 - 00000000024



IL CONSIGLIO PROVINCIALE

RICHIAMATO il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo Unico in materia di partecipazione pubblica” (TUSP), attuativo della delega contenuta nell’art. 18 della Legge n. 124/2015 “Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, come integrato e modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

DATO ATTO che il predetto Decreto legislativo prevede, al proprio articolo 20, che le *“amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2” dello stesso articolo “un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione”*, e che i suddetti provvedimenti debbano essere adottato entro il 31 dicembre di ogni anno.

RICORDATO che il comma 7 dello stesso articolo prevede che la mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di € 5.000,00 a un massimo di € 500.000,00 salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

RICORDATO che, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del TUSP *“Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

PRESO ATTO, quindi, che la Provincia di Arezzo, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, comma 2, del TUSP:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all’articolo 180 del Decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all’articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo n. 50 del 2016”.



PRECISATO che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del TUSP, sono, altresì, ammesse partecipazioni in società aventi come oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici.

VISTA la Deliberazione della Corte dei conti - Sezione Autonomie - n. 22/2018 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento da parte degli Enti Locali, delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 175/16".

PRESO ATTO, altresì, degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014)" pubblicati dal Dipartimento del Tesoro.

VISTO l'Avviso del 18/11/2025 con cui il Dipartimento del Tesoro ha reso disponibili le schede di rilevazione funzionali alla predisposizione della revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2024, di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016, ed alla relazione sull'attuazione del precedente Piano di razionalizzazione adottato.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del TUSP, il Piano di razionalizzazione, corredato di un'apposita Relazione tecnica, è adottato in tutti i casi in cui l'Amministrazione, in sede dell'analisi sopra ricordata, rilevi:

- partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'[articolo 4](#) del TUSP sopra citato;
- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'[articolo 4](#).

PRESO ATTO che Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, con Deliberazione n. 19/SSRRCO/2020, precisa che "circa la portata precettiva degli esposti parametri, facendo seguito agli orientamenti giurisprudenziali maturati in sede di esame di quelli analoghi posti dall'art. 1, comma 611, Legge n. 190 del 2014, la magistratura contabile ha ritenuto che la ricorrenza di uno di essi non obblighi, necessariamente, l'amministrazione pubblica socia all'adozione di provvedimenti di alienazione o scioglimento, ma imponga l'esplicitazione formale di azioni di razionalizzazione anche differenti, soggette a verifica entro l'anno successivo (cfr. art. 20, comma 4, nonché, sia pure indirettamente, l'art. 24, comma 4, TUSP) ovvero di mantenimento. Tale interpretazione era corroborata dalla presenza, nel comma 611 della Legge n. 190 del 2014, dell'inciso "anche tenendo conto dei seguenti criteri", che palesava la non esaustività dei parametri elencati dal legislatore né la necessaria correlazione fra la sussistenza di uno di essi e l'adozione di misure dismissive o liquidatorie".



PRESO ATTO, altresì, che la Corte dei conti, sezione Regionale di Controllo del Piemonte, nella Delibera n. 6/2021/VSG precisa che *“mentre la ricognizione annuale delle partecipazioni, incentrata sulla valutazione della ricorrenza dei parametri elencati nell’art. 20 TUSP, costituisce adempimento obbligatorio, gli esiti sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata”*.

PRECISATO che tali provvedimenti devono essere trasmessi, con le modalità di cui all’articolo 17 del D.L. n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti competente, ai sensi dell’articolo 5, comma 4 del TUSP, e rese disponibili alla Struttura centrale del Ministero dell’Economia e delle Finanze, di cui all’articolo 15 del TUSP.

DATO ATTO che i documenti approvati ai sensi dell’art. 20 del TUSP devono anche essere inviati alla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSP* (istituita presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze ai sensi dell’art. 15 del TUSP) **esclusivamente** attraverso l’applicativo *Partecipazioni*.

RICHIAMATI integralmente i contenuti della propria precedente Deliberazione n. 32 del 28 settembre 2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Art. 24 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100 – Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare – Individuazione partecipazioni da assoggettare a misure di razionalizzazione – Determinazioni”.

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio Provinciale, con cui questa Amministrazione, nel corso degli anni, ha provveduto ad approvare i Piani di razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell’art. 20 del TUSP:

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 25/10/2018, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Relazione sull’attuazione del Piano di Revisione Straordinaria ex Art. 24 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, e Piano di Razionalizzazione periodico delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell’Art. 20 del medesimo Decreto - Analisi dell’assetto complessivo delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo e individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare – Determinazioni. Proposta di immediata eseguibilità”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 72 del 23/12/2019 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii., Art. 20 - Relazione sull’attuazione del Piano di Revisione periodica adottato nell’anno 2018 – Approvazione - Analisi dell’assetto complessivo delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo - Piano di Razionalizzazione periodica – Determinazioni”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 27/11/2020 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii. - Art. 20 – Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche. Relazione sull’attuazione del Piano di Revisione adottato nell’anno 2019. Analisi dell’assetto complessivo delle società partecipate della Provincia di Arezzo al 31/12/2019. Relazione tecnica e Piano di Razionalizzazione periodica. Approvazione”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 26/11/2021 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell’art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii. Relazione



sull'attuazione del Piano di riassetto delle partecipazioni detenute al 31/12/2019. Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dalla Provincia di Arezzo al 31/12/2020. Relazione tecnica e Piano di Razionalizzazione periodica. Approvazione”;

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 73 del 30/11/2022 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell’art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii. Relazione sull'attuazione del Piano di riassetto delle partecipazioni detenute al 31/12/2020. Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dalla Provincia di Arezzo al 31/12/2021. Relazione tecnica e Piano di razionalizzazione periodica. Approvazione”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 27/11/2023 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell’art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii. Relazione sull'attuazione del Piano di riassetto delle partecipazioni detenute al 31/12/2021. Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dalla Provincia di Arezzo al 31/12/2022. Relazione tecnica e Piano di Razionalizzazione periodica. Assegnazione obiettivi specifici alle società *in house* sulle spese per il personale”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 20/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il “Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell’art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 64/2023. Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dalla Provincia di Arezzo al 31/12/2023 e Piano di razionalizzazione. Situazione gestionale dei servizi a rilevanza economica (art. 30 D.lgs. n. 201/2022). Approvazione.”.

PRESO ATTO

- che tutte le citate deliberazioni sono state inviate alle competenti Autorità di controllo nelle forme e nei termini prescritti dall’articolo 20, comma 3, del D.lgs. n. 175/2016;
- che, in particolare e da ultimo, la richiamata Deliberazione consiliare n. 38/2024:
 - è stata trasmessa alla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, con comunicazione prot. n. 718 del 13/01/2025 e inserita nel sistema “Con.TE.”, appositamente predisposto dalla Corte dei conti stessa;
 - è stata resa disponibile alla Struttura centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all’art. 15 del TUSP, attraverso l'apposita sezione dell'applicativo “Partecipazioni”, a tal fine predisposta nel “Portale Tesoro” ed è stata acquisita al protocollo del Dipartimento del Tesoro con il n. DT 28646-2025 del 11/06/2025;
 - è stata trasmessa a tutte le società partecipate con nota Prot. n. 111 del 03/01/2025.

RICORDATI:

- il comma 723 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che ha integrato il TUSP, introducendo, all’art. 24, il comma 5-*bis*, che dispone che “*a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.*”



L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione";

- l'art. 16, comma 3-bis, del Decreto-legge n. 73/2021, convertito in legge n. 106/2021, c.d. "Sostegni bis," che inserisce il comma 5 ter dell'art. 24 del TUSP "Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019".

DATO ATTO della disapplicazione, almeno fino al 31 dicembre 2022, di quanto previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 24 del TUSP, alla condizione che le società partecipate presentino un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

PRESO ATTO che, non essendo stati effettuati ulteriori interventi normativi di deroga all'art. 20, comma 2, lettera d) è tornato operativo l'obbligo di razionalizzare le partecipate con fatturato inferiore al milione di euro a partire dal primo gennaio 2023.

RICORDATO che con la Deliberazione n. 38/2024 sopra citata, il Consiglio Provinciale aveva stabilito, per le motivazioni indicate nell'Allegato B, facente parte integrante e sostanziale dello stesso atto consiliare, di:

- mantenere senza interventi di razionalizzazione le seguenti società, in quanto riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP:
 - o Arezzo Fiere e Congressi (art. 4, comma 7 del TUSP),
 - o Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. (art. 4, comma 2, *lettera e*, del TUSP),
 - o Arezzo Telematica S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera d*, del TUSP),
 - o La Ferroviaria Italiana S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera a*, del TUSP),
 - o Nuove Acque S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera a*, del TUSP);
- prendere atto che, per quanto riguarda il Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l., la procedura di dismissione può considerarsi sostanzialmente conclusa in quanto l'Assemblea dei Soci del 24/06/2021 ha preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio.

RICORDATO con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28 del 28/04/2023, a seguito di sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero per il mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento è stata:

- revocata, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la Deliberazione del Consiglio provinciale n. 27 del 29/04/2010, con cui era stata stabilita la recessione dalla partecipazione nella Società La Ferroviaria S.p.a., considerata non strategica per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente provinciale;
- dichiarata strategica la partecipazione della Provincia di Arezzo nella Società La Ferroviaria S.p.a.

RICHIAMATO l'Atto transattivo tra la Provincia e la Società L.F.I. S.p.a. (Registro n. 388/22/CONTR del 28/06/2023) che ha posto fine all'annosa controversia tra i due soggetti dettagliatamente descritta nell'Allegato B al presente atto.

PRESO ATTO delle funzioni attualmente assegnate all'Ente Provincia per effetto della Legge n. 56/2014 di riordino istituzionale.

DATO ATTO che si va sempre più consolidando il ruolo della Provincia quale Ente sovracomunale di area vasta, a servizio e supporto dei Comuni del territorio; ruolo ribadito anche



in occasione della 38esima Assemblea Nazionale delle Province italiane tenutasi a Lecce dal 25 al 26 novembre 2025.

RICORDATO che il Consiglio provinciale, con propria Deliberazione n. 64/2023, aveva espresso la propria volontà di mantenere la partecipazione nella Società Nuove Acque S.p.a., conseguentemente all'orientamento del legislatore a potenziare le funzioni provinciali anche in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente, ricordata la "natura pubblica" del bene Acqua, e, in particolare dell'acqua destinata al consumo umano.

TENUTO CONTO che il Decreto legislativo 23/12/2022 n. 201 ha introdotto disposizioni in ordine al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

RICORDATO, in particolare, l'art. 30, commi 1-3 del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ("Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"), che introduce la previsione di verifiche periodiche con cadenza annuale, da parte (anche) degli Enti locali, sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali (SPL) nei rispettivi territori, così disponendo:

"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto".

VISTO il Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023, recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022";

ATTESO che il citato Decreto nello schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2) ha circoscritto i servizi pubblici locali non a rete, di rilevanza economica, ai quali si applicano le richiamate disposizioni – in fase di prima applicazione -:

- impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come SPL);
- luci votive;



- trasporto scolastico.

DATO ATTO che alla data odierna non sussiste l'obbligo della ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'art. 30 D.lgs. 201/2022 in quanto l'Ente nel corso dell'anno 2024, così come nel 2023, non ha gestito tale tipologia di servizi.

RICHIAMATO l'art. 11 della Legge n. 118/2022, intitolato "*Modifica della disciplina dei controlli sulle società a partecipazione pubblica*" che ha modificato l'art. 5 del D.lgs. n. 175/2016, prevedendo che l'invio dell'atto deliberativo che approva la costituzione o l'acquisto di partecipazioni in società di capitali, anche indiretta, alla Sezione di controllo territorialmente competente della Corte dei conti non sia più a "soli fini conoscitivi", bensì comporti l'emanazione, entro 60 giorni, di un parere obbligatorio ma non vincolante della Corte dei Conti in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dall'art. 5, commi 1 e 2, nonché dagli artt. 4, 7 e 8 del TUSP, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo detenute alla data del 31/12/2024, nonché all'approvazione del Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche esposto nell'Allegato B, facente parte integrante del presente atto, ove sono riportati sia la verifica dei requisiti di detenibilità previsti dal D.lgs. n. 175/2016 che le decisioni assunte in ordine al mantenimento/razionalizzazione delle partecipazioni detenute.

DATO ATTO che alla data del 31/12/2023, la Provincia di Arezzo risulta titolare di partecipazioni dirette nelle seguenti società:

1. Arezzo Telematica S.p.a. (abbreviato Ar.Tel. S.p.a.);
2. Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.;
3. Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. (abbreviato C.E.T. S.c.r.l.);
4. La Ferroviaria Italiana S.p.a. (abbreviato L.F.I. S.p.a.);
5. Nuove Acque S.p.a.;
6. Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l.

RIBADITO che, per quanto riguarda il Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l., la procedura di dismissione può considerarsi sostanzialmente conclusa al 31/12/2021; manca ancora la liquidazione della quota posseduta, più volta sollecitata da parte di questo Ente, che, però, è stata deliberata nella sopra citata Assemblea dei Soci del 24/06/2021.

PRECISATO che tale Piano di razionalizzazione è stato redatto in conformità con indicazioni dell'Avviso del MEF – Dipartimento del Tesoro del 21/11/2019 "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" ed anche in conformità con le Schede per la rilevazione dei dati relativi al censimento e alla revisione periodica allegate all'Avviso del 18/11/2025.

RICHIAMATA, infine, la Legge della Regione Toscana del 31/07/2023 n. 31 che conferma l'orientamento del legislatore regionale finalizzato a potenziare le funzioni provinciali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente già stabilite con Legge n. 56/2014.



PROVINCIA
DI AREZZO
Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 37

del 19/12/2025

Pagina 9

PRESO ATTO che in data 10/06/2025 è stato siglato tra i soci pubblici della Società Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. un patto parasociale idoneo a realizzare un controllo pubblico congiunto della società, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), del D.lgs. 19 agosto 20216, n. 175.

VISTO la Studio di fattibilità finalizzato alla individuazione di possibili forme di aggregazione delle tre società fieristiche ricadenti nel territorio regionale toscano, effettuato dall'Università degli Studi di Firenze e trasmesso a questa Amministrazione provinciale dall'Assessore regionale Leonardo Marras in data 02/12/2025 (prot. n. 33096).

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 61 del 04/06/2021 con il quale Arezzo Telematica S.p.a., è stata nominata Amministratore di Sistema per la gestione dei sistemi IT provinciali.

PRESO ATTO dei contenuti della Relazione allegata alla Deliberazione consiliare n. 37 del 20/12/2024 di "Affidamento quinquennale alla Società Arezzo Telematica S.p.a. di servizi di e-government e di ulteriori servizi informatici da rendere a favore della Provincia di Arezzo" di cui ne fa anche parte integrante e sostanziale.

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate dall'Ente.

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica (art. 1, comma 2, TUSP).

PRECISATO che non sono state oggetto di ricognizione le partecipazioni detenute indirettamente dall'Ente in quanto non riconducibili alla definizione fornita dall'art. 2, comma 1, lett. g) del TUSP ai sensi del quale si definisce "partecipazione indiretta: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica".

VISTE le Schede analitiche delle partecipazioni detenute al 31/12/2024 e quelle per la revisione periodica, redatte secondo i contenuti dei modelli ministeriali di riferimento e pubblicate nel Portale *Partecipazioni*, allegate al presente atto di cui costituiscono parte integrante (Allegato D).

DATO ATTO che dall'esame ricognitivo condotto, meglio dettagliato nell'Allegato B al presente atto, si prevede:

- il mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti società, le cui attività sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP:
 - Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. (art. 4, comma 2, *lettera e*, del TUSP),
 - Arezzo Telematica S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera d*, del TUSP),
 - La Ferroviaria S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera a*, del TUSP),
 - Nuove Acque S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera a*, del TUSP),
- il mantenimento con interventi di razionalizzazione della Società Arezzo Fiere e Congressi (art. 4, comma 7 del TUSP).

RIBADITO che:

- **Per quanto riguarda la Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.**, il mantenimento della partecipazione risulta motivato dalla sussistenza dell'interesse pubblico perseguito dal Consorzio, che svolge attività di centrale di committenza per l'approvvigionamento di energia



elettrica e gas naturale per i propri consorziati ai prezzi più vantaggiosi presenti sul mercato ed al contenimento dei consumi.

- **Per quanto riguarda Arezzo Telematica S.p.a.**, questa continua ad essere considerata strategica, poiché il suo mantenimento resta necessario per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, *inter alia*, la raccolta ed elaborazione di dati, l'assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali, la realizzazione degli interventi indicati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tra cui quelli relativi alla digitalizzazione delle procedure SUAP & SUE affidati con Determinazione Dirigenziale n. 1766 del 28/09/2025.

Le prestazioni effettuate dalla Società AR.TEL. S.p.a., inoltre, per le loro intrinseca peculiarità, oltre a non essere immediatamente reperibili nel mercato, rappresentano, nella loro complessità, attività altamente radicate nella struttura organizzativa dell'Ente, atte ad assicurargli un "know how" in tema di innovazione ed *e.government* con un evidente incremento della qualità dei servizi resi alla collettività.

Nonostante che la Società ricada nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP, presentando un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia stabilita dalla normativa, viene confermato il suo mantenimento, in considerazione anche del fatto che la normativa lascia all'Ente un certo margine di autonomia e di discrezionalità nella scelta di mantenere o dismettere la partecipazione. Resta, comunque, da una parte l'impegno della Provincia a continuare a conferire ad Arezzo Telematica S.p.a. ulteriori servizi idonei ad accrescere la soglia di fatturato, volta raggiungimento dei requisiti di legge. Dall'altra parte, l'Ente sta valutando la fattibilità di creare una partnership con la Fondazione di partecipazione Arezzo Innovazione per la gestione dei Bandi comunitari ed anche una collaborazione per l'organizzazione di corsi di formazione rivolti a dipendenti pubblici in materia di cyber sicurezza e intelligenza artificiale.

- **Per quanto riguarda la partecipazione in Nuove Acque S.p.a.**, nel corso dell'anno 2023 si è completato l'esame avviato in merito alla strategicità della stessa partecipazione. Sulla base della Relazione allegata (Allegato B), stante il ruolo della Provincia, quale Ente di area vasta, a servizio e supporto dei Comuni del territorio, considerato il chiaro orientamento del legislatore indirizzato a potenziare le funzioni provinciali, anche proprio in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente, ricordata la "natura pubblica" del bene Acqua, appare di chiara evidenza il carattere strategico di mantenere la partecipazione nella Società.

- **Per quanto riguarda la partecipazione nella Società La Ferroviaria Italiana S.p.a.**, operante nel settore dei trasporti pubblici, a seguito di una nuova valutazione sulla produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione di reti ed impianti funzionali, è stata dichiarata strategica dall'Ente con la citata Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28/2023 visto che svolge un servizio di pubblico interesse.

PRESO ATTO che **per quanto riguarda Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.**, si prevede per la società fieristica, anche in considerazione del risultato del bilancio di esercizio al 31/12/2024 gravemente negativo, un'azione di razionalizzazione volta all'aggregazione/fusione delle tre società fieristiche ricadenti nel territorio regionale toscano, ai sensi dall'art. 20, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 175/2016 che prevede, appunto, la revisione di società che svolgano attività analoghe o similari a quelle svolte da altra società partecipata o da enti pubblici strumentali. Nelle more della valutazione del sopra citato Studio di fattibilità che per la sua complessità e rilevanza richiede tempi congrui, si rende necessaria la presentazione da parte della Società di un Piano industriale almeno triennale, entro il 31/12/2025, che preveda sia il potenziamento delle attività caratteristiche sia lo sviluppo di attività diversificate consone alla valorizzazione del patrimonio



immobiliare sia, soprattutto, azioni volte a consentire il mantenimento dell'equilibrio finanziario ed economico.

PRECISATO che le società in liquidazione non sono oggetto della presente ricognizione in quanto, una volta esaurite le necessarie procedure a cura del liquidatore, la partecipazione dell'Ente risulterà cessata.

RILEVATO, a tale proposito, che, per quanto riguarda la Società Valdarno Sviluppo S.p.a., posta in liquidazione in data 01/08/2013 ai sensi dell'art. 2484, comma 1, n. 4) del Codice civile, la procedura di liquidazione è ancora *in itinere*; pertanto, la partecipazione rimarrà nel portafoglio dell'Ente per il tempo strettamente necessario al perfezionamento tecnico delle operazioni di liquidazione e di scioglimento anticipato della società.

RICORDATO che, invece, la Società Toscana Piante e Fiori S.c.a.r.l., ha terminato la procedura di liquidazione a marzo 2023 e pertanto è stata cancellata dal Registro delle imprese di Pistoia-Prato, quindi, non risulta più detenuta da questa Amministrazione.

PRECISATO che non sono oggetto della presente ricognizione le partecipazioni detenute indirettamente dall'Ente in quanto non riconducibili alla definizione fornita dall'art. 2, comma 1, lettera g) del TUSP ai sensi del quale si definisce partecipazione indiretta: *“la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica”*.

RICORDATO che la Provincia partecipa anche alle seguenti Fondazioni

- 1) Fondazione di partecipazione Polo Universitario Aretino,
- 2) Fondazione di partecipazione Arezzo Innovazione,
- 3) Fondazione di Comunità per Rondine,
- 4) Fondazione Arezzo In-Tour,
- 5) Fondazione ITS Energia e ambiente.

PRESO ATTO che la Fondazione Polo Universitario Aretino ha trasmesso a questa Amministrazione in data 08/11/2024 (prot. n. 29526) un Piano di sviluppo strategico per rilanciare la Fondazione e potenziare le attività didattiche che prevede, *inter alia*, un aumento della quota annuale di adesione che passa dagli iniziali € 5.000,00 a € 25.000,00 a partire dall'anno 2024 a carico dei soci fondatori, categoria a cui appartiene la Provincia di Arezzo.

RICHIAMATO lo Statuto della Fondazione Polo Universitario Aretino che, con riferimento alla quota di adesione, all'art. 5, punto b) prevede che il Fondo di gestione sia formato dai *“contributi che, con periodicità e nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione, vengono versati dai Fondatori-Promotori, dai Partecipanti e dai Sostenitori”* e all'art. 15 punto o) prevede che il Consiglio di Amministrazione stabilisca, previo parere dell'Assemblea, *il valore minimo delle quote dei soci Promotori, Partecipanti e dei Sostenitori”*.

VISTA la richiesta, acquisita al protocollo dell'Ente in data 19/05/2025 (prot. n. 13963), effettuata dal Polo Universitario di erogazione del contributo di € 25.000,00 per l'anno 2025 del quale è già stato erogato un acconto di € 5.000,00 (reversale n. 5506/2025).

VISTO il Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 38 del 26/06/2023.

TENUTO CONTO del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.



PRESO ATTO del parere favorevole ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. n. 267/2000, espresso dal segretario generale, in ordine alla regolarità tecnica.

PRESO ATTO del parere favorevole ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile.

SOTTOPOSTA ad una preliminare votazione la proposta di emendamento d'ufficio, illustrato dal segretario generale, relativo punto n. 2 della presente deliberazione ed all'allegato "B" REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI (Art. 20, TUSP) ANNO 2025 - nella parte relativa all'azione di razionalizzazione da realizzarsi mediante fusione per quanto attiene alla partecipazione in Arezzo Fiere e Congressi S.r.l., nei termini seguenti:

- ad una successiva verifica di una eventuale azione di razionalizzazione da realizzarsi anche mediante fusione, come richiesto dalla Regione Toscana, ai sensi dall'art. 20, comma 2, lett. c), del D.lgs. 175/2016 che prevede la razionalizzazione di società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altra società partecipata o da enti pubblici strumentali della seguente società:
 - Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.

UDITI gli interventi del Presidente della Provincia, Alessandro Polcri per l'illustrazione tecnica del punto, dei Consiglieri provinciali Palazzo, Vaccari, Brandi, Mancianti, Canaccini e del Segretario Generale, Avv. Angelo Capalbo, "OMISSIS";

VISTO l'esito della votazione dell'emendamento d'ufficio che raggiunge il seguente esito:

Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Basagni Lorenzo e Palazzo Simon Pietro), contrari n. = su n. 9 consiglieri presenti e votanti.

Indi, si procede alla votazione della deliberazione, come emendata dal seguente esito:

Voti favorevoli n. 6, astenuti n. 3 (Basagni Lorenzo, Mancianti Marta e Palazzo Simon Pietro), contrari n. = su n. 9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, per costituirne parte integrante e sostanziale,

1. **DI APPROVARE**, a norma di quanto disposto dal D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - emanato in attuazione dell'art. 18, della Legge 7 agosto 2015 n. 124 - come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - la Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 38 del 20/12/2024 (Allegato A), predisposta ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.lgs. n. 175/2016 e contenente i principali riferimenti sull'attività svolta per dare attuazione alle azioni di razionalizzazione previste nel suddetto Piano;
 - il Piano di razionalizzazione periodica ex art. 20 del TUSP, delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Arezzo alla data del 31 dicembre 2024 (Allegato B), redatto in conformità con le indicazioni dell'Avviso del MEF –



Dipartimento del Tesoro del 21/11/2019 “Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche”;

- o la Revisione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali (SPL) a rilevanza economica affidati dall'Ente, di cui alla Relazione predisposta ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 201/2022 (Allegato C), che per le società *in house* costituisce appendice della Relazione di cui all'art. 20 del TUSP;
 - o le Schede analitiche di rilevazione dei dati per il censimento delle partecipazioni detenute al 31/12/2024 e le Schede per la rilevazione dei dati per la revisione periodica delle partecipazioni redatte secondo i modelli ministeriali allegati all'Avviso del 18/11/2025 pubblicato nel Portale del Ministero del tesoro (Allegato D).
2. **DI DARE ATTO CHE**, sulla base del presente Piano di razionalizzazione periodica, la Provincia procederà, per le motivazioni indicate in narrativa e nell'Allegato B al presente atto:
- al mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti società, in quanto riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP:
 - o Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. (art. 4, comma 2, *lettera e*, del TUSP);
 - o Arezzo Telematica S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera d*, del TUSP);
 - o La Ferroviaria Italiana S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera a*, del TUSP);
 - o Nuove Acque S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera a*, del TUSP);
 - ad una successiva verifica di una eventuale azione di razionalizzazione da realizzarsi anche mediante fusione, come richiesto dalla Regione Toscana, ai sensi dall'art. 20, comma 2, lett. c), del D.lgs. 175/2016 che prevede la razionalizzazione di società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altra società partecipata o da enti pubblici strumentali della seguente società:
 - o Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.
3. **DI PRENDERE ATTO** che, per quanto riguarda il Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l., la procedura di dismissione può considerarsi sostanzialmente conclusa alla data odierna in quanto l'Assemblea dei Soci del 24/06/2021 ha preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio; manca solo la liquidazione, più volte sollecitata dagli uffici provinciali, della quota posseduta che, però, è stata deliberata nella suddetta Assemblea dei Soci.
4. **DI STABILIRE** che il competente Servizio della Provincia curi gli adempimenti e le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato.
5. **DI STABILIRE** che la presente Deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dalla Provincia di Arezzo.
6. **DI STABILIRE** che l'esito della ricognizione di cui alla presente Deliberazione sia comunicato, con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n. 90 del 2014, e ss.mm.ii. alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti competente, ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e



4 del TUSP, ed alla Struttura Centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'articolo 15 del TUSP.

7. **DI TRASMETTERE**, mediante le procedure informatizzate all'uopo previste, tutte le informazioni e gli atti richiesti, in ordine al "Provvedimento di razionalizzazione periodica" oggetto della presente deliberazione, alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica presso il Dipartimento del Tesoro, giusto art. 20, commi 3 e 4, del medesimo TUSP e del richiamato art. 17 del D.L. 90/2014 e ss.mm.ii.
8. **DI DARE ATTO** che alla data odierna non sussiste l'obbligo della ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'art. 30 D. Lgs. 201/2022 in quanto l'Ente nel corso del 2024 non ha gestito tale tipologia di servizi.
9. **DI PRENDERE ATTO** della richiesta della Fondazione Polo Universitario Aretino di pagamento della quota associativa dei soci fondatori al fine di rilanciare la Fondazione e potenziare le attività didattiche e di demandare agli uffici competenti di predisporre gli atti necessari alla erogazione del saldo della quota per un importo di € 20.000,00.
10. **DI RENDERE** fruibile la presente deliberazione, una volta pubblicata, corredata di allegati, sul sito istituzionale dell'Ente, a mente dell'art. 22, comma 1, lettera d-bis, del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii..

Stante l'urgenza, con successiva votazione e con voti favorevoli n **8**, astenuti n. 1 (Palazzo Simon Pietro) su n. 9 presenti e votanti, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO A alla Deliberazione di Consiglio Provinciale

n. ___ del 19/12/2025



**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI ADOTTATO CON
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 38/2024**

(Art. 20, c. 4, TUSP)

PREMESSA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 4, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), così come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, con la presente Relazione viene data idonea informativa circa l'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipate approvato dal Consiglio Provinciale con propria Deliberazione n. 38 del 20/12/2024.

Secondo quanto disposto dal citato Decreto Legislativo n. 175/2016, entro il 31 dicembre di ciascun anno, ciascuna Amministrazione pubblica deve approvare una Relazione sull'attuazione delle misure adottate nel Piano di razionalizzazione dell'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti.

La Provincia di Arezzo ha approvato la Revisione periodica delle partecipazioni così come disposto dal TUSP. Tale Deliberazione è stata trasmessa, con nota protocollo n. 718 del 13/01/2025, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 175/2016, nonché alla struttura competente di controllo e di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche e sull'attuazione del TUSP, istituita nell'ambito del MEF con D.M. 16 maggio 2017 (Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 175/2016 attraverso l'applicativo "Partecipazioni" inserito nel "Portale Tesoro" gestito dal Dipartimento del Tesoro (protocollo Dipartimento del Tesoro n. DT 28646-2025 del 11/06/2025).

Il Piano consiste nella ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 dicembre di ogni anno e nella individuazione di quelle da mantenere e di quelle da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20, comma 1 e 2 dello stesso TUSP. Devono infatti essere assoggettate a tali azioni le società non riconducibili ad alcuna delle categorie dell'art. 4, ovvero che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2.

Nell'attuazione del Piano di razionalizzazione non è stato più possibile tenere conto dei commi 5-bis e 5ter, dell'art. 24 TUSP, con i quali il legislatore aveva introdotto una deroga all'applicabilità della razionalizzazione delle società che rientravano nel comma 2, lettera d) dell'art. 20 del TUSP ovvero a quelle che, nel triennio precedente, avevano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Tale disposizione aveva autorizzato, anche per l'anno 2022, le amministrazioni a non procedere all'alienazione in presenza di un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019 conseguito dalle partecipate. Su tale fattispecie rientrava in pieno la Società *in house* Arezzo Telematica S.p.a. che ha sempre prodotto risultati di bilancio positivi.

^^^^^^^^^^

In esito alla revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP, con Delibera n. 38/2024, sopra indicata, il Consiglio Provinciale aveva stabilito, per le motivazioni indicate nell'Allegato B, facente parte integrante e sostanziale della citata Delibera, di procedere alle seguenti azioni:

A. Mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti società, riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP:

- Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. (art. 4, comma 7 del TUSP),
- Società Consortile Energia Toscana S.c.a.r.l. (art. 4, comma 2, lettera e, del TUSP),
- Arezzo Telematica S.p.a. - abbreviato AR.TEL. S.p.a. - (art. 4, comma 2, lettera d, del TUSP),
- La Ferroviaria Italiana S.p.a. (art. 4, comma 2, lettera a, del TUSP),
- Nuove Acque S.p.a. (art. 4, comma 2, lettera a, del TUSP);

B. Azione di razionalizzazione: Alienazione quote/Recesso delle seguenti società:

Consorzio Alpe della Luna S.c.ar.l.

Per quanto riguarda il Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l., la procedura di dismissione si poteva considerare sostanzialmente conclusa in quanto l'Assemblea dei Soci del 24/06/2021 aveva preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio; mancava solo la liquidazione, più volte

sollecitata dagli uffici provinciali, della quota posseduta che, però, è stata deliberata nella suddetta Assemblea dei Soci.

Le azioni intraprese per dare attuazione ai Piani di razionalizzazione precedentemente adottati dall'Ente riguardano solamente il Consorzio Alpe della Luna S.c.ar.l., ancora detenuta dall'Amministrazione Provinciale.

Il Consorzio è stato dichiarato non strategico sia nel Piano di Revisione Straordinaria, ex art. 24 del TUSP, approvato con Deliberazione di C.P. n. 32/2017, che nel Piano di Revisione periodica, ex art. 20 del TUSP, approvato con D.C.P. n. 44/2018. A tal fine, come per altre partecipazioni (Banca Popolare Etica S.c.p.a., Fidi Toscana S.p.a, etc.) è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica, - indicata come modalità di attuazione dell'alienazione delle azioni/quote, approvata con D.D. n. 1671 del 04/10/2018. Considerato che la gara per l'alienazione delle quote è andata deserta, come precisato nella determinazione Dirigenziale n. 1793 del 30/10/2018, questa Amministrazione ha decretato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del TUSP, il recesso, dalla propria partecipazione con D.P. n. 186 del 29/11/2018. Tale Decreto è stato successivamente trasmesso al Consorzio (comunicazione Prot. n. 27221 del 04/12/2018) affinché attivasse tutte le procedure previste dagli artt. 2437-ter, comma 2, e 2437-quater del Codice civile.

La stessa volontà di cedere la partecipazione è stata riconfermata dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 72/2019 e successivamente con Deliberazione n. 45/2020 e n. 57/2021.

L'uscita della Provincia dal Consorzio è stata inserita più volte inserita all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci del Consorzio ma la deliberazione è stata più volte rimandata a successiva seduta assembleare (Assemblea dei soci del 20/06/2019 e del 02/07/2020).

In questi anni più volte il Servizio "Controllo di Gestione, programmazione strategica e partecipate" ha inviato al Consorzio solleciti per l'attuazione degli adempimenti necessari a rendere effettiva l'uscita della Provincia dalla compagine consortile.

Solo in data 24/06/2021 l'Assemblea consortile ha preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio Alpe della Luna e proposto la liquidazione della quota per un valore nominale di € 1.032,91.

Alla data odierna non è stata ancora liquidata la quota dovuta da parte del Consorzio, nonostante l'invio di numerosi solleciti, sia telefonici che tramite lettera raccomandata, per la liquidazione della quota. La partecipazione, pertanto è ancora detenuta da questa Amministrazione.

Per quanto riguarda la Società Arezzo Telematica S.p.a., pur non essendo stati deliberati interventi di razionalizzazione nel Piano approvato dal Consiglio provinciale con la suddetta delibera n. 38/2024, nonostante rientrasse nella fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP, la Provincia si è attivata per conferire alle società ulteriori servizi rispetto a quelli già affidati per conseguire un incremento di fatturato tale da raggiungere la soglia richiesta dalla normativa vigente, soprattutto da quando - primo gennaio 2023 - non sono più operative le deroghe previste dai commi 5bis e 5 ter dell'art. 24.

Sono stati affidati alla Società, a titolo esemplificativo e non esaustivo, oltre i servizi di e-government previsti dal Contratto di servizi quinquennale approvato con Determinazione dirigenziale n. 612/2025, il supporto tecnico e organizzativo per l'allestimento e la configurazione di un Impianto di Conferenza per la Sala dei Grandi, l'assistenza sull'utilizzo del portale GDPR e Whistleblowing, la digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) connesse al PNRR, l'ammodernamento dell'infrastruttura informatica della Sala operativa della Protezione civile, la gestione, l'assistenza e la manutenzione del sistema di conservazione a norma (DAX), l'assistenza tecnico-amministrativa ad alcuni enti del territorio provinciale tra cui i Comuni di Anghiari, Montevarchi, Bibbiena ed il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, il mandato con rappresentanza per l'affidamento a terzi del servizio di gestione accesso ad Internet, cloudpbx e servizi di fonia voip ed analogici per gli uffici provinciali.

ALLEGATO B alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. ___ del 19/12/2025



REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

(Art. 20, TUSP)

ANNO 2025

Premessa

Il tema della detenzione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di partecipazioni in società di capitali è da molto tempo oggetto dell'attenzione del legislatore nazionale, allo scopo di assicurare il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

Già a partire dal 2008, con Legge finanziaria (L. n. 244/2007), il legislatore ha iniziato a prevedere tutta una serie di vincoli per le Amministrazioni relativamente alla costituzione e/o detenzione di partecipazioni societarie.

Con la Legge di stabilità 2015 (L. n. 190/2014), è seguito, poi, l'introduzione dell'obbligo, per tutte le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs. n. 165/2001, a decorrere dal 1° gennaio 2015, di avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, con l'obiettivo di procedere ad una riduzione delle società partecipate.

La Legge Madia (L. n. 124/2015) è intervenuta, a sua volta, in tema di società a partecipazione pubblica, prevedendo una delega al Governo al fine di riorganizzare e razionalizzare la materia, la quale porta, infine, all'adozione del D.lgs. n. 175/2016, c.d. Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), il quale, appunto, ha l'obiettivo di riordinare in un unico testo normativo la disciplina relativa alle società a partecipazione pubblica.

L'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 (TUSP), così come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, pone a carico delle Pubbliche Amministrazioni l'onere di procedere annualmente ad una ricognizione delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, individuando quelle da mantenere e quelle oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Il Testo Unico ha praticamente "istituzionalizzato" il sistema di verifica della sussistenza dei requisiti partecipativi che già, in altra forma, era stato introdotto dalle disposizioni di cui alla Legge n. 244/2007 e, successivamente, dalla Legge n. 190/2014.

Il processo di ricognizione (ed eventuale riassetto/razionalizzazione), a partire dal 2018, è divenuto un adempimento a carattere periodico posto a carico dell'ente, presidiato da appositi meccanismi sanzionatori. Il comma 7 dell'art. 20 stabilisce, infatti, che *"La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti"*.

La ricognizione delle partecipate è finalizzata alla riduzione della spesa pubblica e alla efficiente gestione delle partecipazioni, quindi, in ultima analisi, alla riduzione del numero di partecipazioni possedute, in un contesto ordinamentale che, pertanto, promuove gli accorpamenti societari e non le scissioni, i frazionamenti e le parcellizzazioni varie del fenomeno societario, spesso fonte di confusione contabile e squilibri di bilancio.

Oltre alle società detenute direttamente dall'Ente locale, sono oggetto di ricognizione anche quelle indirettamente partecipate. Al riguardo, vale la definizione di cui all'art. 2, comma 1, lett. g) del TUSP, secondo cui è indiretta *"la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima Amministrazione pubblica"*.

Fondamentale per l'individuazione del corretto ambito di applicazione soggettiva delle disposizioni dettate dal D.lgs. n. 175/2016 è sicuramente la distinzione tra "società a partecipazione pubblica" e "società a

controllo pubblico”, visto che la qualificazione della società come “controllata” comporta per la stessa l’applicazione di una disciplina, di natura pubblicistica, molto stringente.

Purtroppo resta ancora aperto il dibattito sulla corretta definizione di “società a controllo pubblico”, specialmente nei casi in cui la compagine sociale è composta da una pluralità di soci pubblici che, sebbene singolarmente non siano in grado di esercitare un controllo sulla società, potrebbero, tuttavia, esprimere un controllo congiunto.

A tale proposito la Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 11 del 20/06/2019 ritiene che *“sia sufficiente, ai fini dell’integrazione della fattispecie delle “società a controllo pubblico”, rilevante quale ambito di applicazione, soggettivo o oggettivo, di alcune disposizioni del D.lgs. n. 175 del 2016, che una o più amministrazioni pubbliche dispongano, in assemblea ordinaria, dei voti previsti dall’art. 2359 del codice civile”*.

Di diverso avviso è la sentenza del 10 marzo del 2023 n. 2543 del Consiglio di Stato, Sez. V, che ribalta il concetto di controllo congiunto nelle società affermando che:

“Sebbene sia controversa e non univoca la nozione di “controllo pubblico congiunto” di cui alla lett. m) dell’art. 2, comma 1, d.lgs. n. 175 del 2016, il dato testuale - che richiama un «potere», in correlazione alla lett. b) del medesimo articolo - e l’interpretazione da più parte datane (cfr. Cons. Stato, V, 23 gennaio 2019, n. 578; Corte dei conti, SS.RR. giur., 22 maggio 2019, n. 16; Orientamento Mef del 15 febbraio 2018) è tale per cui non è sufficiente a tali fini una semplice sommatoria delle partecipazioni di soggetti pubblici tale da esprimere la maggioranza del capitale sociale – potendosi diversamente conformare e modulare gli assetti di potere nell’ambito degli organi societari - ma occorrono piuttosto, in assenza di un controllo monocratico ex art. 2359 Cod. civ., atti o accordi che vincolino i soggetti pubblici all’esercizio congiunto delle loro prerogative, così da rendere concreto ed effettivo un potere di controllo pubblico (Cons. Stato, n. 578 del 2019, cit., richiamata anche da Cons. Stato, III, 3 marzo 2020, n. 1564; Corte conti, n. 16 del 2019, cit.), o quanto meno un comportamento concludente dei soci pubblici orientato in tal senso (Orientamento Mef, cit.; cfr., in senso diverso, Corte conti, SS.RR. contr., 20 giugno 2019, n. 11; Anac, delibera 25 settembre 2019, n. 859).”

In base ai principi fondanti del controllo analogo congiunto, vanno considerate partecipate indirette anche quelle detenute per il tramite di una società *in house* nella quale l’Ente locale detiene una quota di partecipazione minima (in questo senso, cfr. Corte dei conti, Sez. Reg. di Contr. per il Friuli-Venezia Giulia, del 21 novembre 2017, n. 61/2017PAR).

Si rileva che la Provincia non detiene partecipazioni per il tramite di società o altri organismi controllati, pertanto non saranno oggetto di analisi in questo documento.

Recentemente, il legislatore è intervenuto nuovamente in materia di società a partecipazione pubblica e servizi pubblici locali con la legge annuale per il mercato e la concorrenza (L. 5 agosto 2022, n. 118). In particolare, l’art. 11 della L. n. 118/2022, intitolato *“Modifica della disciplina dei controlli sulle società a partecipazione pubblica”*, ha modificato l’art. 5 del D.lgs. n. 175/2016, prevedendo che l’invio dell’atto deliberativo che approva la costituzione o l’acquisto di partecipazioni in società di capitali, anche indiretta, alla Sezione di controllo territorialmente competente non sia più a “soli fini conoscitivi”, bensì comporti l’emanazione, entro 60 giorni, di un parere obbligatorio ma non vincolante della Corte dei conti, in ordine alla conformità dell’atto a quanto disposto dall’art. 5, commi 1 e 2, nonché dagli artt. 4, 7 e 8 del TUSP, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il suddetto

termine, opera il meccanismo del silenzio assenso; mentre in caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'amministrazione pubblica intenda egualmente proseguire, è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e dare pubblicità, nel proprio sito internet, a tali ragioni.

Premesso tutto quanto sopra, in adempimento alle previsioni dell'art. 20, comma 1, del D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., la Provincia di Arezzo ha effettuato un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Attraverso un'apposita analisi, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 1 del TUSP, è stata verificata la presenza dei seguenti requisiti:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero le partecipazioni in società:

- aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (*art 4, comma 1*) e che svolgano attività di:

la produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (*art 4, comma 2, lettera a*);

la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un Accordo di Programma fra Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 (*art 4, comma 2, lettera b*);

la realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2 (*art 4, comma 2, lettera c*);

l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti, o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle Direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento (*art 4, comma 2, lettera d*);

i servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 (*art 4, comma 2, lettera e*);

- aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili (*art. 4, comma 3*);

- le società in house che abbiano come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 (*art. 4, comma 4*);

- le società che abbiano come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, c.d. holding (*art. 4, comma 5*);

- le società che svolgono attività proprie dei Gruppi di Azione Locale -GAL (*art. 4, comma 6*);

- società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (*art. 4, comma 7*);

- le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari o quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca nonché la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (*art. 4, comma 8*);

- le società escluse dall'applicazione dell'art. 4 con D.P.C.M. o provvedimento della Regione (*art. 4, comma 9*);

- le società che svolgano attività di produzione di un servizio economico d'interesse generale, affidato con procedura ad evidenza pubblica, anche fuori dell'ambito territoriale di riferimento (*art. 4, comma 9 bis*);

- società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima, in cui l'amministrazione abbia quote non superiori all'1% del capitale sociale;

- le società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (*art. 4, comma 9 quater*);

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (*art. 20, comma 2, lettera b*);

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (*art. 20, comma 2, lettera c*);

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (*art. 20, comma 2, lettera d*).

Tale comma era stato modificato dal Decreto correttivo n. 100/2017 che prevedeva la soglia di fatturato medio di € 500.000,00 fino al 31/12/2019. L'effetto risultante dalla modifica della soglia di fatturato medio era, quindi, quello di escludere da azioni di razionalizzazione, almeno temporaneamente, le società il cui fatturato rientrava nella soglia compresa tra i 500.000,00 e 1.000.000,00 euro. È importante rilevare, a tale proposito, che la Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) aveva introdotto importanti elementi di novità sul versante della razionalizzazione delle partecipate. Il comma 723 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019, dopo il comma 5, dell'articolo 24 aveva inserito il comma 5-bis: *"A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione"*. La stessa disposizione era stata ribadita anche dal Decreto-legge n. 73 del 25/05/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 23/07/2021, c.d. *"Sostegni bis"*, che all'art. 16, comma 3 bis, aveva inserito il comma 5 ter dell'art. 24 del TUSP *"Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019"*. La norma autorizzava, pertanto l'Amministrazione pubblica, a prolungare la detenzione delle partecipazioni societarie anche nell'anno 2022, nel caso in cui le società partecipate avessero prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019, disapplicando quanto previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 24 del TUSP. Dal 1° gennaio 2023, però, l'obbligo di razionalizzazione è tornato operativo per quelle società che non raggiungano il fatturato minimo di un milione di euro, previsto dal TUSP dato che la deroga non è stata prorogata dal legislatore.

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (*art. 20, comma 2, lettera e*). E' prevista una deroga per le Società fieristiche; l'art. 26, comma 12 quater inserito dal D.lgs. 16

giugno 2017, n. 100 prevede, infatti, che, ai fini della prima applicazione del suddetto criterio, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TUSP.

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento (*art. 20, comma 2, lettera f*);

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 (*art. 20, comma 2, lettera g*).

Circa la portata precettiva degli esposti parametri, la Magistratura contabile ha ritenuto che la ricorrenza di uno di essi non obblighi, necessariamente, l'amministrazione pubblica socia all'adozione di provvedimenti di alienazione o scioglimento, ma imponga l'esplicitazione formale di azioni di razionalizzazione anche differenti, soggette a verifica entro l'anno successivo.

La Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, infatti, nella Deliberazione n. 19/SSRRCO/2020 così recita: *"circa la portata precettiva degli esposti parametri, facendo seguito agli orientamenti giurisprudenziali maturati in sede di esame di quelli analoghi posti dall'art. 1, comma 611, Legge n. 190 del 2014, la magistratura contabile ha ritenuto che la ricorrenza di uno di essi non obblighi, necessariamente, l'amministrazione pubblica socia all'adozione di provvedimenti di alienazione o scioglimento, ma imponga l'esplicitazione formale di azioni di razionalizzazione anche differenti, soggette a verifica entro l'anno successivo (cfr. art. 20, comma 4, nonché, sia pure indirettamente, l'art. 24, comma 4, TUSP) ovvero di mantenimento. Tale interpretazione era corroborata dalla presenza, nel comma 611 della legge n. 190 del 2014, dell'inciso "anche tenendo conto dei seguenti criteri", che palesava la non esaustività dei parametri elencati dal legislatore né la necessaria correlazione fra la sussistenza di uno di essi e l'adozione di misure dismissive o liquidatorie"*.

Pertanto, come afferma la Corte dei conti, sezione Regionale di Controllo del Piemonte, nella Delibera n. 6/2021/VSG *"mentre la ricognizione annuale delle partecipazioni, incentrata sulla valutazione della ricorrenza dei parametri elencati nell'art. 20 TUSP, costituisce adempimento obbligatorio, gli esiti sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata"*.

Anche le Amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione sono tenute alla comunicazione alla sezione della Corte dei conti di riferimento e alla struttura del Ministero dell'Economia e delle finanze competente per l'indirizzo, il controllo ed il monitoraggio sull'attuazione del Testo unico (istituita presso la Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro) di cui all'art. 15 del TUSP.

Sempre l'art. 20, comma 3, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 dispone che *"i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi, con le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto Legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4"*.

Da ultimo, con Avviso del 21/11/2019, il MEF – Dipartimento del Tesoro - aveva pubblicato gli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" che contenevano uno schema tipo per la redazione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni che le Pubbliche amministrazioni dovevano adottare entro il 31 dicembre 2019.

Il documento viene aggiornato annualmente dal MEF nella sua parte operativa (da ultimo con Avviso del 18 novembre 2025).

Attualmente l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/> non è ancora attivo e non ci sono indicazioni circa la data della sua apertura. L'avvio della rilevazione sarà,

comunque, comunicato con avvisi pubblicati sul sito internet del Dipartimento del Tesoro e sull'home page del Portale Tesoro e con l'invio di e-mail ai responsabili e agli utenti registrati per l'applicativo *Partecipazioni*. Si precisa che per la rilevazione delle partecipate, questa Amministrazione si è attenuta alle indicazioni riportate nei sopra citati Avvisi ed ha usato le schede pubblicate in data 18/11/2025 nel suddetto applicativo ministeriale.

Un importante complemento all'analisi di ricognizione periodica delle società partecipate, ex art. 20 del D.lgs. 175/2016, è rappresentato dal recente Decreto Legislativo n. 201/2022, rubricato *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, entrato in vigore a far data dal 31 dicembre 2022, che all'art. 30 stabilisce espressamente: *“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti”*. Nello stesso articolo al secondo comma, la norma dispone che *“la ricognizione (...) è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016”*. Di tale ricognizione ne verrà dato atto nell'**Allegato C** della Deliberazione di approvazione del Piano di razionalizzazione al 31/12/2024.

Ricognizione delle partecipazioni detenute al 31/12/2024 (art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Le società partecipate sono soggette a diversi vincoli normativi, motivati dalla presenza del socio pubblico, che deve adeguarsi nell'esercizio dei propri diritti societari.

Come già sopra accennato, le società a controllo pubblico sono maggiormente soggette a vincoli in quanto destinatarie di specifici obblighi in relazione alla governance e alle peculiarità che comporta la presenza del socio pubblico, ai meccanismi di funzionamento interno sanciti negli statuti, ai costi che tale funzionamento comporta, alla trasparenza dell'azione societaria quale misura di prevenzione della corruzione.

Nei confronti delle proprie partecipazioni, la Provincia di Arezzo svolge alcune attività fondamentali, quali i controlli interni previsti dall'art. 147 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL) e dal Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 38 del 26/06/2023, nonché l'assegnazione alle stesse di obiettivi triennali definiti nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Questa amministrazione ha provveduto, inoltre, all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, 147-quater, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e art. 11-bis del D.lgs. n. 118/2011, con Deliberazione consiliare n. 30 del 28/10/2025.

Per dare completezza alla trattazione, nell'analisi delle singole partecipazioni, vengono riportate anche le variazioni significative intervenute successivamente alla data di riferimento del 31/12/2024.

Prima di passare all'analisi delle singole partecipazioni, si precisa che nell'anno 2024 non sono state costituite società o acquisite nuove partecipazioni societarie.

| Tipologia partecipazione | Codice fiscale società | Denominazione società | Anno di costituzione | % Quota di partecipazione | Attività svolta | Partecipazione di controllo | Società in house | Quotata (ai sensi del D.lgs. n. 175/2016) | Holding pura |
|--------------------------|------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|------------------|-------------------------------------------|--------------|
| Diretta | 00919560524 | AREZZO TELEMATICA S.p.a. | 1996 | 83,73* | Realizzazione, gestione e manutenzione software e reti telematiche. | SI | SI | NO | NO |
| Diretta | 00212970511 | AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l. | 1975 | 11,08 | Organizzazione mostre, fiere, convegni e gestione degli spazi e delle proprie strutture. | NO | NO | NO | NO |
| Diretta | 01702150515 | CONSORZIO ALPE DELLA LUNA S.c.a.r.l. | 2000 | 10,00 | Sviluppo della montagna e attività agricole, zootecniche e forestali in Valtiberina. | NO | NO | NO | NO |
| Diretta | 00092220516 | LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.a. | 1914 | 5,30 | Concessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie. | NO | NO | NO | NO |
| Diretta | 01616760516 | NUOVE ACQUE S.p.a. | 1999 | 0,15 | Gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale n. 4 Alto Valdarno. | NO | NO | NO | NO |
| Diretta | 05344720486 | SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.c.r.l. | 2003 | 0,299 | Centrale di committenza, ai sensi della normativa sugli appalti pubblici. Svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili e per gli interventi di efficientamento energetico (art. 2 Statuto) | NO | NO | NO | NO |

La Provincia di Arezzo, alla data del 31/12/2024, detiene partecipazioni dirette nelle società sottorappresentate:

* il resto delle azioni, pari al 16,27%, sono di azioni proprie della Società

Come specificato in premessa, non sono elencate le partecipazioni indirette in quanto la Provincia non detiene partecipazioni per il tramite di società o altri organismi sottoposti a controllo dell'Ente.

Si precisa che la società in liquidazione Valdarno Sviluppo S.p.a., inserita nell'organigramma sottostante, non è oggetto della presente ricognizione visto che, una volta esaurite le necessarie procedure a cura del liquidatore, la partecipazione dell'Ente risulterà cessata. Riguardo a quest'ultima, la procedura di liquidazione è ancora in itinere e i liquidatori societari, stante il grave stato di insolvenza della società e l'impossibilità della stessa di far fronte alle proprie obbligazioni, in data 30/03/2017, hanno presentato al Tribunale di Arezzo istanza di fallimento.

Per quanto riguarda, invece, la Società Toscana Piante e Fiori S.c.a.r.l., anch'essa in liquidazione, la procedura è terminata a marzo 2023, pertanto è stata cancellata dal Registro delle imprese di Pistoia-Prato, quindi, non risulta più detenuta da questa Amministrazione.

Il grafico sotto riportato rappresenta i rapporti di partecipazione esistente tra la Provincia di Arezzo e le Società partecipate direttamente, indicando per ciascuna la quota di partecipazione:

Rappresentazione grafica delle partecipazioni detenute al 31/12/2024



Le schede tecniche di partecipazione dettagliate relative ad ogni singola società, riportanti, oltre alle informazioni sulla partecipata, i dati di bilancio, nonché le schede di revisione periodica che presentano i dati necessari per la verifica di congruenza con le disposizioni del TUSP sono inserite nell' **Allegato D** della Deliberazione di approvazione del Piano di razionalizzazione al 31/12/2024.

Per ognuna delle partecipazioni elencate nel grafico, viene, comunque, sotto riportata una scheda con le informazioni minime sulla partecipata.



Arezzo Telematica S.p.a. (società in house)

| Anagrafica | |
|------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Codice fiscale | 00919560524 |
| P. IVA | 01681870513 |
| Indirizzo | Via L. Spallanzani, 23 - Arezzo |
| PEC | ar-tel@pec.it |
| Stato della società | attiva |
| Profilo | |
| Natura Giuridica | Società per azioni (S.p.a.) |
| Partecipazione Provincia di Arezzo | 83,73% |
| Data costituzione | 29/11/1996 |
| Durata | 31/12/2050 |
| Attività | J.61.9 Altre attività di comunicazione |
| Oggetto | <p>La società ha per oggetto qualunque attività affine o connessa alla realizzazione, gestione e manutenzione di reti telematiche e progettazione, sviluppo, produzione, promozione, gestione e commercializzazione di servizi informatici, telematici e di telecomunicazioni, indirizzati a pubbliche amministrazioni ed ai servizi di istituto dalle stesse fornite a cittadini ed imprese, nonché l'assunzione da soggetti pubblici di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incarichi relativi a studi, ricerche, consulenze, progettazione, direzione e collaudo lavori; - studi e progetti di assetto territoriale e di urbanistica in genere, meccanica delle terre; - ricerche, progetti e consulenze di impianti nel settore delle energie alternative o complementari e, più in generale, dei risparmi energetici; - ricerche, progetti e consulenze relativamente ad impianti nel settore del disinquinamento, dell'agricoltura, della zootecnica ed in genere nel campo della valorizzazione delle |

| | |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>risorse ambientali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilievi topografici, tracciamenti stradali, rilievi aerofotogrammetrici, restituzione di mappe, banca dati territoriali, progettazioni stradali ed ogni altra attività connessa e similare, studi di impatto ambientale e, più in generale, qualunque altro incarico rientrante nel campo dell'ingegneria ambientale, civile, industriale e mineraria, della relativa impiantistica anche di sicurezza, dell'architettura, della georingegneria e di ingegneria integrata o di cosiddetta "consulting engineering", i relativi servizi di indagini, prove e controlli, restando comunque esclusa ogni attività di produzione di beni; - realizzazione di sistemi informatici per l'elaborazione e gestione di banche dati relative a progetti; - la promozione e la realizzazione di progetti informatici-telematici innovativi, partecipando altresì a programmi di ricerca e sviluppo in collaborazione con imprese ed enti pubblici; - la progettazione, la costruzione, il riordino, la gestione e la manutenzione di opere, impianti e reti informatiche coerenti con lo scopo sociale, fornendo assistenza e formazione in tutti i processi tecnici inerenti all'interconnessione a mezzo reti telematiche - informatiche; - lo sviluppo ed il commercio del software di base, standard ed applicativo; - la raccolta, la conservazione, il trattamento e l'elaborazione di dati per la pubblica amministrazione; - lo svolgimento di tutte le attività necessarie e/o connesse alla gestione tecnica, economica, finanziaria ed amministrativa dei servizi di cui sopra. <p>La società ha inoltre come scopo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo sviluppo e la gestione di sistemi di trasmissione digitale terrestre; - lo svolgimento di attività di formazione e orientamento e di compiti di agenzia formativa; - ricerca, sviluppo, realizzazione, installazione, commercializzazione e gestione di sistemi di telecomunicazioni di ogni genere, compresi quelli utili alla localizzazione dei veicoli, alla verifica ed il controllo delle carte di credito, servizi di telefonia, vocale, di immagini e dati nonché rivendita di capacità per trasmissione voci, immagini e dati; - la costruzione e la manutenzione di impianti di telecomunicazione; - la vendita, la locazione ed il noleggio di macchine per l'elaborazione dati, hardware e software, compresi componenti ed accessori, nonché la fornitura di materiale ausiliario, ivi compresa la locazione di impianti ed attrezzature per video-conferenze e di impianti telematici in |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| | |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>genere;</p> <p>- la redazione, la pubblicazione e la diffusione di periodici e pubblicazioni in genere.</p> <p>altre attività economiche accessorie, purché direttamente strumentali alle attività e/o alle funzioni amministrative degli enti locali soci, coerenti con l'oggetto sociale fondamentale e comunque di entità economica non prevalente in relazione ai servizi pubblici locali gestiti in autoproduzione, ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti e delle direttive comunitarie di riferimento.</p> |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.

| Anagrafica | |
|------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Codice fiscale/P. IVA | 00212970511 |
| Indirizzo | Via L. Spallanzani, 23 - Arezzo |
| PEC | arezzofiere@pec.it |
| Stato della società | attiva |
| Profilo | |
| Natura Giuridica | Società a responsabilità limitata (S.r.l.) |
| Partecipazione Provincia di Arezzo | 11,082% |
| Data costituzione | 04/12/1975 01/02/2010 (data di variazione della denominazione) |
| Durata | 31/12/2050 |
| Attività | Organizzazione di convegni e fiere (82.30.00) L.68.20.01 - Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto) L.68.20.02 - Affitto di aziende R.90.02.09 – Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche |
| Oggetto | Sviluppo dell'economia provinciale aretina e valorizzazione degli aspetti artistici, culturali, ambientali e sociali del territorio, utili alla sua promozione. A tal fine, programma, armonizza, formula indirizzi per il raggiungimento di detto sviluppo tramite l'utilizzo delle strutture immobiliari, mobiliari che possiede e dei servizi che derivano da tali beni. In |

| | |
|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | particolare: organizza mostre, fiere, promuove ed ospita convegni di carattere economico, scientifico, artistico ecc. |
| Note | Società mista a maggioranza pubblica. |

Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l. (in fase di recesso)

| Anagrafica | |
|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Codice fiscale/P. IVA | 01702150515 |
| Sito web | www.informazione-aziende.it/Azienda_CONSORZIO-ALPE-DELLA-LUNA-A-RL |
| Indirizzo sede legale | Piazza Tedaldi, 1 - 52032 BADIA TEDALDA (AR) |
| PEC | consalpedellaluna@pec.it |
| Stato della società | attiva |
| Profilo | |
| Natura Giuridica | Società consortile a responsabilità limitata (S.c.r.l.) |
| Partecipazione Provincia di Arezzo | 10,00% |
| Data costituzione | 25/09/2000 |
| Durata | 31/12/2030 |
| Attività – Cod. Ateco | N.82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese nca |
| Oggetto | Migliorare le capacità propositive, produttive e l'efficienza nel perseguimento dei risultati prevalentemente in materia di sviluppo della montagna e delle attività agricole, zootecniche, forestali e di sperimentazione esercitate nel comprensorio della Valtiberina Toscana. |
| Note | Il Consiglio provinciale ha deliberato il recesso dalla Società in quanto ritenuta non strategica con propria Deliberazione n. 37 del 25/06/2014. L'Assemblea dei soci del 24/06/2021 ha accettato il recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio. |



La Ferroviaria Italiana S.p.a. (L.F.I. S.p.a.)

| Anagrafica | |
|-----------------------|----------------------------|
| Codice fiscale/P. IVA | 0092220516 |
| Indirizzo sede legale | Via G. Monaco, 37 - AREZZO |

| | |
|------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PEC | lfi@certificazioneposta.it |
| Stato della società | attiva |
| Profilo | |
| Natura Giuridica | Società per azioni (S.p.a.) |
| Partecipazione Provincia di Arezzo | 5,30% |
| Data costituzione | 30/01/1914 |
| Durata | 31/12/2025 |
| Attività | H.52.21.1 - Gestione di infrastrutture ferroviarie |
| Oggetto | <p>La società ha per oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'attività di concessione e la subconcessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie; – l'attività in concessione o subconcessione di linee automobilistiche urbane ed extraurbane, anche sostitutive del trasporto ferroviario; – l'attività anche tramite terzi, di trasporto di cose o persone; – l'attività di prestazioni di servizi affini, connessi, attinenti direttamente o indirettamente alle attività di trasporto di persone o cose, di esercizio di ferrovia e tramvia. |
| Note | Società mista a maggioranza pubblica |



Nuove Acque S.p.a.

| | |
|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Anagrafica | |
| Codice fiscale/P. IVA | 01616760516 |
| Indirizzo sede legale | Loc. Poggio Cuculo Fraz. Patrignone - Arezzo |
| PEC | info@pec.nuoveacque.it |
| Stato della società | attiva |
| Profilo | |
| Natura Giuridica | Società per azioni (S.p.a.) |
| Partecipazione Provincia di Arezzo | 0,15% |
| Data costituzione | 30/03/1999 |
| Durata | 31/12/2050 |
| Attività | <p>E.36 – Raccolta, trattamento e fornitura d'acqua F.43.21.01 – Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)</p> |

| | |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | F. 43.22.01 – Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell’aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione F. 43.22.03 – Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione) |
| Oggetto | La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato nell’ambito territoriale ottimale n. 4 Alto Valdarno, inteso come l’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civici, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. |
| Note | Società mista a maggioranza pubblica. |



Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.

| Anagrafica | |
|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Codice fiscale/P. IVA | 05344720486 |
| Indirizzo sede legale | Piazza dell’Indipendenza, 16 - Firenze |
| PEC | cet@pec.consorzioenergiatoscana.it |
| Stato della società | attiva |
| Profilo | |
| Natura Giuridica | Società consortile a responsabilità limitata (S.c.r.l.) |
| Partecipazione Provincia di Arezzo | 0,299% |
| Data costituzione | 18/07/2003 |
| Durata | 18/07/2043 |
| Attività | D.35.1 - PRODUZIONE, TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA |
| Oggetto | Razionalizzazione dell’uso dell’energia allo scopo di un più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell’ambiente dall’inquinamento derivante dai residui della combustione. La società presta i propri servizi ad uso esclusivo dei soci. Scopo esclusivo è: l’acquisto dell’energia necessaria per il fabbisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato; razionalizzazione ed il contenimento dei consumi; promozione delle iniziative per |

| | |
|------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
| | l'ottimizzazione dei costi; consulenza; offerta di servizi integrati. |
| Note | La Società è una centrale di committenza, ai sensi della normativa sugli appalti pubblici. |

Al solo fine di dare un quadro più completo delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Arezzo, si precisa che alla data del presente provvedimento l'Ente partecipa alle Fondazioni sotto elencate, che non vengono analizzate nel presente documento in quanto non rientrano nel perimetro del TUSP:

- Fondazione Polo Universitario Aretino,
- Fondazione di partecipazione Arezzo Innovazione,
- Fondazione di Comunità per Rondine
- Fondazione Arezzo In-Tour
- Fondazione ITS Energia e ambiente

Gli sviluppi della **Fondazione Polo Universitario Aretino** meritano una breve digressione, visto il Piano di indirizzo strategico trasmesso a questa Amministrazione in data 08/11/2024 (prot. n. 29526) dal Presidente della Fondazione che prevede, *inter alia*, un aumento consistente della quota annuale di adesione a carico dei soci fondatori, categoria a cui appartiene la Provincia di Arezzo. Il Piano di sviluppo si basa su due obiettivi strategici fondamentali:

1. crescita quantitativa dell'attività "core": portare il numero degli studenti annuali come iscrizioni al Polo ad un target di 35-40 studenti l'anno. L'incremento degli studenti potrà comportare la necessità di ricercare nuovi spazi e di effettuare alcuni investimenti in attrezzature (ad esempio nuovi PC).
2. impostazione delle attività formative complementari e di supporto agli studenti del Polo. In questo secondo obiettivo strategico si tratta di impostare insieme ad Assoservizi:
 - a) una analisi dei fabbisogni formativi nel campo dell'informatica e della telematica a livello locale;
 - b) lo sviluppo di una offerta complementare di tipo specialistico (corsi di specializzazione mirata sui fabbisogni delle imprese);
 - c) un servizio di placement mirato con le imprese target.

Riguardo al primo obiettivo strategico si intende partire immediatamente con il potenziamento delle attività di orientamento nelle scuole superiori con la presentazione delle attività del Polo Universitario, ancora non molto conosciute.

Riguardo, invece, al secondo obiettivo strategico si intende creare una offerta formativa più articolata e di accompagnamento alla collocazione di quegli studenti che non vogliono proseguire con la laurea specialistica.

L'intenzione è anche quella di una apertura a nuove realtà universitarie, come quella con l'Ateneo senese che ha aderito ufficialmente alla Fondazione a marzo 2025, come preannunciato dal Rettore dell'Università di Siena il 22 novembre 2024, in occasione dell'inaugurazione del 784° anno accademico. Tale adesione ha permesso il rafforzamento del legame dell'ateneo senese con il territorio aretino.

Il rilancio del Polo Universitario è molto importante non solo per gli studenti e le famiglie del territorio aretino ma anche per le imprese sempre alla ricerca di figure professionali qualificate soprattutto nell'area tecnologica-digitale.

Ovviamente il rilancio della Fondazione comporta una maggiore contribuzione economica da parte di tutti i soci. A questo proposito, in data 23 settembre 2024 il Presidente del Polo Universitario ha richiesto (lettera prot. 29526 del 08/11/2024) una integrazione del contributo ai soci fondatori. A seguito di deliberazione unanime del Consiglio di amministrazione della Fondazione, l'entità della quota passa da € 5.000,00 ad €

25.000,00 a partire dall'anno 2024, almeno per un triennio. La richiesta, corredata di Piano industriale, è stata motivata dall'esigenza di potenziamento delle attività didattiche della Fondazione secondo le linee previste nello stesso Piano.

Per quanto riguarda, invece, la **Fondazione Arezzo Innovazione**, si segnala che il Consiglio provinciale, con propria Deliberazione n. 77 del 22/12/2023, oltre ad erogare alla Fondazione un contributo straordinario di € 20.000,00, per il solo anno 2023, al fine di agevolare le attività che la stessa può compiere nei confronti di Enti, Amministrazioni, P.M.I. e imprese, per generare lo sviluppo sostenibile e il necessario cambiamento nel territorio provinciale nell'ambito delle strategie per lo sviluppo sostenibile, ha dato alla stessa l'indirizzo di promuovere e diffondere le politiche europee volte a rafforzare la sostenibilità ambientale, la cooperazione tra le Regioni d'Europa, la transizione ecologica, nonché l'eco sostenibilità, l'efficientamento energetico e l'autosufficienza energetica, alimentare e tecnologica, le comunità energetiche e lo sviluppo di nuove tecnologie.

Nel 2024 la Fondazione Arezzo Innovazione ha continuato la sua attività concentrandosi nella gestione dei progetti europei. Sono state svolte numerose attività in presenza: eventi e corsi di formazione legati ai progetti, attività di comunicazione e divulgazione di ampio impatto sia a livello territoriale che europeo. Ha, altresì, continuato le attività di mobilità internazionale relative al progetto Erasmus.

Attualmente la Fondazione non gode di una buona salute finanziaria, come già evidenziato nella Relazione del suo Direttore del 12/09/2024. Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 presentava una perdita di € 20.485 e la proiezione di chiusura del bilancio al 31/12/2025 non evidenzia risultati migliori.

Ma, a prescindere dal risultato negativo dell'esercizio 2024 e sicuramente di quello del 2025, si rileva che i costi di struttura non sono integralmente coperti dalle entrate extra *mission*, tra questi soprattutto il costo del personale, che non viene interamente coperto dai Bandi europei, visto che sono ammissibili solo per una determinata percentuale, ed anche il costo delle consulenze esterne dato che le attività di scouting e di partecipazione ai Bandi europei nonché la realizzazione dei progetti vengono esternalizzate poichè l'unico dipendente rimasto, dopo le dimissioni della dipendente con mansioni di Project Manager, non ha le competenze e la formazione necessaria per gestire in autonomia i progetti.

Si aggiunge la ridotta liquidità, causata in parte dalle difficoltà di riscossione dei canoni dovuti dal Polo Universitario per il contratto di servizio, la quale provoca ritardi nel pagamento dei fornitori.

Considerate le criticità, questo Ente sta mettendo in campo alcune strategie per risollevare le sorti della Fondazione tramite una riorganizzazione operativa e strategica. Da una parte, la Provincia si è attivata affinché la Fondazione possa diventare formatore del personale degli enti pubblici del territorio in materie quali, ad esempio, la cyber sicurezza e l'intelligenza artificiale, temi di grande interesse in questo momento storico. Già con Determinazione Dirigenziale n. 2133 del 14/11/2025 gli è stata affidata la realizzazione di Corsi di formazione frontali in materia di intelligenza artificiale rivolti ai dipendenti provinciali. Altri Corsi saranno attivati per i soggetti pubblici del territorio. Dall'altra parte, l'Ente sta conducendo uno studio di fattibilità per attivare una partnership con la propria Società *in house* Arezzo Telematica.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2024 (art. 20, comma 1, TUSP)

Dopo un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dalla Provincia di Arezzo alla data del 31/12/2024, sono stati verificati, per ciascuna società, i requisiti di detenibilità previsti dagli articoli 4 e 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Si precisa che nella elaborazione del nuovo Piano di razionalizzazione periodico si è proceduto ad una attenta valutazione delle modalità di svolgimento delle attività e dei servizi delle Società partecipate dalla Provincia di Arezzo, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla

tutela e promozione della concorrenza e del mercato, tenendo conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle stesse Società.

Il nuovo Piano di razionalizzazione periodico, ex art. 20 del D.lgs. n. 175/2016, prevede:

- la dismissione della partecipazione, da realizzarsi mediante la conclusione delle procedure di recesso già avviate della seguenti Società che non sono riconducibili alla fattispecie, di cui all'art. 4 o ricadono in una delle ipotesi previste dall'art. 20, comma 2 del TUSP:

- Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l.

La procedura di dismissione del Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l. può considerarsi sostanzialmente conclusa in quanto l'Assemblea dei soci del 24/06/2021 ha preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio; manca solo la liquidazione della quota posseduta che, però, è stata deliberata nella suddetta Assemblea. La liquidazione della quota è stata più volte sollecitata dagli uffici dell'Ente.

- una successiva verifica di una eventuale azione di razionalizzazione da realizzarsi anche mediante fusione¹ della seguente società:

- Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.

La Società Arezzo Fiere gestisce le strutture del polo espositivo aretino e l'organizzazione di eventi fieristico-espositivi, in conformità con quanto previsto dall'art. 4, comma 7, del D.lgs. n. 175/2016. La Provincia detiene attualmente l'11,08% delle quote della società fieristica.

Dal punto di vista finanziario, la Società ha incontrato molte difficoltà negli anni precedenti. I bilanci relativi agli esercizi 2013-2018 hanno registrato costanti ed anche ingenti perdite economiche ad eccezione dell'anno 2016 in cui è stata registrato un utile di modesta entità (€ 55.216,00).

La Società, quindi, rientrava nella fattispecie dell'art. 20, comma 2, lettera e) poiché aveva prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; ma l'art. 26, comma 12 quater del D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (Decreto correttivo del TUSP) ha poi previsto una deroga all'applicabilità del criterio di cui all'art. 20, comma 2, lettera e) proprio per le società fieristiche, prevedendo che, ai fini della prima applicazione del suddetto criterio, si considerassero i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TUSP. Per i suddetti motivi, nel Piano di Revisione periodica, approvato con D.C.P. n. 44/2018, questa Amministrazione aveva deliberato il mantenimento di Arezzo Fiere e Congressi S.r.l., prevedendo, però, azioni di razionalizzazione, inserendola nella sezione di "contenimento dei costi".

Per far fronte alla critica situazione economica e finanziaria, dal 2017 la Società ha stipulato con I.E.G. S.p.a., un contratto di cessione della gestione di "Oro Arezzo" e "GoldItaly", eventi di punta storicamente gestiti ed organizzati da AFC. Tali eventi sono stati dapprima dati in gestione a Italian Exhibition Group (IEG) per poi cederglieli in via definitiva nel 2019, come già previsto nell'esistente contratto stipulato tra le due società. A gennaio 2018 è stata sottoscritta una convenzione con ESTAR (Ente supporto regionale) per l'organizzazione dei Concorsi in Sanità. In questo caso Arezzo Fiere ha organizzato la gestione logistica, tecnologica e di coordinamento del personale di registrazione e sorveglianza.

Già a partire dal 2019, con la nomina del nuovo Amministratore Unico, è stata effettuata un'azione di ristrutturazione della società volta sia alla gestione della situazione debitoria pregressa che all'efficientamento della struttura dei costi e dei ricavi con lo sviluppo di nuove attività caratteristiche della Società redditualmente significative.

¹ Emendamento approvato.

Per quanto riguarda la gestione dei debiti pregressi, l'Assemblea dei soci del 04/08/2020, ha approvato l'operazione di compensazione dei debiti tributari pendenti (IMU e TARI) vantati dal Comune di Arezzo nei confronti di Arezzo Fiere, mediante acquisizione da parte del Comune dell'immobile c.d. Auditorium e mediante operazioni di aumento di capitale sociale per la parte che residua dopo la compensazione. Sempre nell'ambito delle manovre straordinarie volte da un lato alla gestione dell'elevato indebitamento della Società, e dall'altro alla valorizzazione del patrimonio artistico presente nei suoi asset, in data 30/12/2019 è stato sottoscritto il contratto di cessione alla Regione Toscana della collezione Oro d'Autore per la cifra di € 1.540.000,00.

In termini di ricavi, gli esercizi 2022 e 2021 sono stati fortemente influenzati dagli effetti della crisi pandemica da COVID-19 che ha causato il rinvio e poi l'annullamento di alcune manifestazioni di rilievo, come ad esempio Oro Arezzo.

Nonostante ciò, la media del fatturato del triennio 2020-2022 è risultata superiore rispetto al valore delineato dal criterio di cui all'art. 20, comma 2, lettera e), del TUSP e i bilanci hanno chiuso con risultati in utile (nel 2020 si è registrato un utile di € 125.042,00, nel 2021 di € 118.627,00 e nel 2022 di € 322.653,00).

Da un punto di vista del numero di eventi realizzati, l'esercizio 2023 ha mostrato un andamento positivo rispetto agli esercizi 2020-2021, segnati dalle sospensioni per la pandemia. In particolare, sono riprese numerose iniziative, tra le quali Oro Arezzo, Italia Legno Energie, Forum Risk Management al Grande Mercato ed inoltre sono stati avviati nuovi progetti quali ad esempio le edizioni di Passioni in Fiera autunno 2023 in concomitanza con Agri & Tour oltre a nuovi eventi ospitati (Vapexpo, Fiera dell'Elettronica, Wedding Expo, Congresso Sinu, Buy Tuscany, Arezzo Mineral Expo, Expoarte, Meetech).

Tuttavia, nonostante la generale tendenza alla ripresa dell'attività, i ricavi ed i margini previsti, soprattutto per quanto riguarda le manifestazioni dirette, non hanno raggiunto i livelli sperati, vista anche la difficoltà di creare *ex novo* eventi che abbiano un'attrattiva e margini almeno pari a quella suscitati dalle principali manifestazioni orafe cedute a IEG S.p.a.

Anche l'esercizio 2024 ha consolidato la graduale ripresa dell'attività fieristica e congressuale, come conseguenza degli interventi specificati nella Relazione semestrale di monitoraggio al 30/06/2024, ma, allo stesso tempo, si è registrato un decremento nel fatturato di ospitalità e servizi per lo svolgimento di Concorsi Pubblici.

Da rilevare che è nel corso degli ultimi esercizi, la Società fieristica ha dovuto far fronte a sostanziosi interventi sulla struttura immobiliare mediante manutenzioni sia di carattere ordinario che straordinario che hanno comportato anche ad un incremento del mutuo bancario.

Nella redazione del bilancio dell'esercizio 2024, la Società ha dovuto riprendere l'applicazione delle quote di ammortamento, in precedenza sospese ai sensi dell'art. 60, comma da 7 bis del D.L. 104/202 convertito dalla Legge n. 126/2020 e s.m.i. Ciò ha inciso gravemente sul risultato, che riporta una perdita di € 727.206.

A fronte del suddetto risultato di esercizio, gravemente negativo, Arezzo Fiere ha redatto un Piano di risanamento e rilancio per gli anni 2025-2028, per adesso trasmesso ai soci in via riservata (prot. n. 32427 del 26/11/2025), in cui ha indicato possibili linee di sviluppo e rilancio della Società prevedendo le necessarie azioni sui costi diretti ed indiretti per consentire il mantenimento dell'equilibrio finanziario ed economico, anche in relazione al trend del settore fieristico.

Sulla base di suddetta documentazione, il Consiglio di amministrazione ritiene, comunque, che, pur in presenza di significative incertezze, le azioni intraprese e le risorse finanziarie attualmente disponibili possano essere sufficienti a garantire la continuità aziendale nel prevedibile futuro, permettendo alla Società di sostenere l'attività e far fronte agli impegni finanziari per un periodo di

almeno 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

Ciononostante, si reputa opportuno effettuare, con gli altri soci pubblici di Arezzo Fiere, uno studio di fattibilità, già promosso dalla Regione Toscana (nota prot. 33096 del 02/12/2025), volto all'aggregazione delle tre società fieristiche insistenti sul territorio toscano, ai sensi dall'art. 20, comma 2, lett. c), del D.Lgs 175/2016 che prevede la razionalizzazione di società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altra società partecipata o da enti pubblici strumentali. La creazione di un polo fieristico toscano integrato tra le tre realtà toscane potrebbe comportare due principali vantaggi: la capacità di presentarsi come un soggetto unico di riferimento per la Regione e la realizzazione di sinergie operative, sia dal lato dell'accentramento di funzioni a valore aggiunto come quelle commerciali, marketing, pianificazione strategica e finanziaria, sia dal lato del rafforzamento del potere contrattuale verso i fornitori di servizi. Un polo fieristico gestito in modo integrato permetterebbe di associare ad ogni realtà fieristica le sue specializzazioni in termini di settori di attività e valorizzazione delle eccellenze territoriali.

Tenuto conto delle considerazioni sopra indicate, questa Amministrazione prende atto che è necessario procedere ad un'azione di razionalizzazione della Società fieristica anche mediante fusione, così come indicato dalla Regione Toscana, richiedendo di poter partecipare in modo proattivo a tale azione, affinché si possa garantire lo svolgimento di eventi e manifestazioni nel territorio della Provincia di Arezzo.²

- il mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti Società, in quanto riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP:
 - Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.,
 - La Ferroviaria Italiana S.p.a.
 - Nuove Acque S.p.a.
 - Arezzo Telematica S.p.a,

Per quanto riguarda la **Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.**, il mantenimento della partecipazione risulta motivato dalla sussistenza dell'interesse pubblico perseguito dal Consorzio, che, svolgendo attività di centrale di committenza di cui all'art. 4, comma 2, lett. e) del D.lgs. n. 175/2016 per l'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale per i soci, consente a questi ultimi il conseguimento di risparmi di spesa. Ha inoltre dimostrato l'aumento del fatturato in maniera stabile oltre il limite del milione di euro imposto dalla normativa a il mantenimento dell'equilibrio economico.

Tale società è una centrale di committenza a totale partecipazione pubblica. Ai sensi della normativa regionale in vigore opera quale soggetto avvalso di Regione Toscana-Soggetto Aggregatore regionale per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per il riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico (art. 2 Statuto). Provvede, dunque, all'acquisto dell'energia per i propri consorziati ai prezzi più vantaggiosi presenti sul mercato ed al contenimento dei consumi. Offre servizi di assistenza e consulenza tecnica, servizi integrati e attività di agenzia formativa in favore dei soci.

La Società nel corso degli anni ha continuato a svolgere attività anche a favore della Provincia di Arezzo, assicurando l'approvvigionamento di energia a condizioni più competitive anche rispetto a CONSIP, garantendo così all'Amministrazione un notevole risparmio nell'acquisto di energia elettrica e gas naturale. Tenuto conto delle considerazioni sopra riportate, **questa Amministrazione ha deciso di continuare a mantenere la propria partecipazione nella Società Consortile** in quanto, in caso di recesso, non potrebbe più avvalersi dei servizi di C.E.T. S.c.r.l., visto che quest'ultima può svolgere le proprie attività

² Emendamento approvato.

esclusivamente nei confronti dei soci, non potendo effettuare prestazioni a favore di altri soggetti, pubblici o privati.

Si riporta la scheda contenente le informazioni utili per la verifica di conformità della partecipazione con i parametri fissati dal TUSP (scheda dettagliata è riportata nell'Allegato D):

| NOME DEL CAMPO | Anno 2024 |
|--------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| Tipologia di attività svolta | |
| Numero medio di dipendenti | 13 |
| Numero dei componenti dell'organo di amministrazione | 3 |
| Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione | 0 |
| Numero dei componenti dell'organo di controllo | 1 |
| Compenso dei componenti dell'organo di controllo | 4.000,00 (compenso revisore legale) |

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 |
|-----------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Approvazione bilancio | | | | | |
| Risultato d'esercizio | 18.399 | 43.461 | 51.450 | 71.139 | 74.218 |

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 |
|----------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.242.456 | 2.340.288 | 2.478.848 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 5.325 | 3.598 | 2.479 |
| di cui Contributi in conto esercizio | 0 | 0 | 0 |

La Ferroviaria Italiana S.p.a. (L.F.I. S.p.a.), ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, svolge i seguenti servizi:

- L'attività di concessione e la subconcessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie compresa la gestione, anche per conto di terzi, in concessione o in subconcessione, di strutture per il trasporto ferroviario e/o tranviario di persone e/o cose;
- L'attività in concessione o subconcessione di linee automobilistiche urbane od extraurbane, anche sostitutive del trasporto ferroviario;
- L'attività, anche tramite terzi, di trasporto di cose o persone;
- L'attività di prestazioni di servizi affini, connessi attinenti direttamente o indirettamente alle attività di trasporto di persone o cose, di esercizio di ferrovie e tranvia;
- La gestione, conservazione e la valorizzazione in generale del proprio patrimonio immobiliare compresa la progettazione e realizzazione degli interventi di ristrutturazione e di manutenzione, sia ordinaria sia straordinaria;
- La gestione e valorizzazione delle proprie partecipazioni.

La società è attualmente amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da sette membri rinnovati nella seduta assembleare del 30/06/2023.

Il bilancio di esercizio di LFI Spa al 31/12/2024 riporta un utile di € 2.065.484, mentre il valore della produzione, complessivamente ammontante ad € 9.013.158, risulta in leggero aumento rispetto all'annualità 2023 (€ 8.861.912).

La Società inizialmente è stata ritenuta non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente. Già con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 27 del 29/04/2010, veniva dichiarata la non strategicità della partecipazione azionaria in L.F.I., in applicazione della disposizione contenuta nell'art. 3 della Legge n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008), che prevedeva il divieto di costituzione di società non strettamente

necessarie per il perseguimento di attività istituzionali e la cessione a terzi delle partecipazioni “vietate” ovvero di quelle ritenute non strategiche.

Successivamente, con Legge n. 147/13 (Legge di stabilità 2014), è stato previsto, dall’art. 1, comma 569, che le partecipazioni non alienate, cessassero di diritto e che, entro i 12 mesi successivi, la società dovesse liquidare in denaro il valore delle relative quote. Pertanto, con comunicazione del 03/12/2014, ai sensi dell’art. 1, comma 569, della L. n. 147/2013, questo Ente richiedeva a L.F.I. la liquidazione della propria quota, che stimava in € 3.280.288,85. Tale richiesta veniva respinta dalla società.

In applicazione della citata normativa, e della predetta Delibera C.P. n. 27/2010, già a partire dal 2012, sono state attivate procedure di evidenza pubblica per la vendita della propria quota che sono andate deserte, pertanto, questa Amministrazione provinciale ha comunicato a L.F.I. la propria volontà di recedere *ex lege* dalla propria partecipazione, a far data dal 01/01/2015, chiedendo contestualmente la liquidazione della quota di spettanza. A seguito della mancata ratifica del recesso da parte dell’Assemblea della Società, la Provincia ha intentato causa nei confronti di L.F.I. S.p.a. allo scopo di accertare il suo diritto di recesso e la liquidazione della quota azionaria.

La volontà dismissiva dell’Ente è stata successivamente ribadita sia nel Piano di Revisione Straordinaria, ex art. 24 del TUSP, approvato con Deliberazione di C.P. n. 32/2017, che nei Piani di Revisione periodica, ex art. 20 del TUSP, che si sono succeduti negli anni (Deliberazione di C.P. n. 44 del 25/10/2018, Deliberazione di C.P. n. 72 del 23/12/2019, Deliberazione di C.P. n. 45 del 27/11/2020, Deliberazione di C.P. n. 57 del 26/11/2021).

Il procedimento di primo grado innanzi al Tribunale di Firenze, Sezione quinta civile – Sezione specializzata in materia di impresa, REG. 9405/2015 si è concluso con sentenza n. 2850/2021 pubblicata il 10/11/2021 di accoglimento di tutte le istanze presentate dalla difesa di questo Ente condannando L.F.I. S.p.a. a corrispondere alla Provincia la somma di € 3.113.167,59, oltre interessi legali, risarcimento dei danni e spese di lite comprensive dei costi della CTU.

In seguito a tale decisione, La Ferroviaria Italiana S.p.a. ha proposto appello avverso la sentenza del Tribunale delle imprese di Firenze n. 2850/2021, conclusosi con la Sentenza n. 2249/2022 della Corte di Appello, pubblicata l’11/10/2022, che ha riformato totalmente la pronuncia del Tribunale accogliendo il gravame proposto. Alla luce delle motivazioni della sentenza della Corte d’appello che ha dato una diversa interpretazione normativa della disciplina in materia di partecipazione, il Consiglio provinciale, in occasione dell’approvazione del Piano di revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2022, ha stabilito, con propria Deliberazione n. 73 del 30/11/2022, di dare inizio ad un nuovo esame in merito alla eventuale strategicità della sua partecipazione.

Tale esame si è concluso con Deliberazione il Consiglio n. 28 del 28/04/2023 con cui è stato preso atto che la funzione fondamentale, esercitata dalla Provincia di Arezzo, nell’ambito della pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale nell’interesse della comunità, possa esplicarsi in maniera più completa, sinergica e, dunque, efficace, anche attraverso la possibilità di incidere sulle politiche societarie de “La Ferroviaria Italiana S.p.a.”, con il mantenimento della partecipazione azionaria attualmente posseduta. Con il medesimo atto è stata pertanto riconosciuta e dichiarata la strategicità della partecipazione societaria approvando, di conseguenza, l’Atto transattivo tra la Provincia e la Società L.F.I. S.p.a. (Registro n. 388/22/CONTR del 28/06/2023). Per ovvi motivi, la sua strategicità è stata confermata nel Piano di Revisione periodica al 31/12/2023 approvato con Deliberazione consiliare n. 38 del 20/12/2024.

Anche in questo Piano, nel rispetto delle condizioni di cui all’art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 175/2016, nonché per motivi di pubblico interesse, **si conferma per L.F.I. S.p.a. il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.**

Si riporta la scheda contenere le informazioni utili per la verifica di conformità della partecipazione con i parametri fissati dal TUSP (scheda dettagliata è riportata nell’Allegato D):

| NOME DEL CAMPO | Anno 2024 |
|--------------------------------------------------------|-----------|
| Tipologia di attività svolta | |
| Numero medio di dipendenti | 49 |
| Numero dei componenti dell'organo di amministrazione | 7 |
| Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione | 85.000 |
| Numero dei componenti dell'organo di controllo | 3 |
| Compenso dei componenti dell'organo di controllo | 10.500 |

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 |
|-----------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Approvazione bilancio | | | | | |
| Risultato d'esercizio | 2.065.484 | 1.943.950 | 1.303.986 | 1.292.875 | 1.590.295 |

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 |
|----------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 9.013.158 | 8.861.912 | 8.635.673 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 680.795 | 825.470 | 952.073 |
| di cui Contributi in conto esercizio | 8.934 | 13.119 | 331.226 |

Nuove Acque S.p.a. è una società mista a maggioranza pubblica, costituita ai sensi della previgente Legge n. 142/1990, affidataria del servizio idrico integrato dell'ex Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Altovaldarno" (oggi facente capo, quale Ente unico di bacino, all'"Autorità Idrica Toscana"). Il partner privato della società è Intesa Aretina S.c.r.l.

La Società ha chiuso il bilancio al 31/12/2024 riportando un utile di € 5.988.095, in aumento rispetto all'anno precedente (€ 4.830.354). I ricavi totali delle vendite e delle prestazioni passano da € 56.764.415 del 2023 a 61.067.615 del 2024.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 dello statuto, la Società ha per oggetto "la gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Alto Valdarno, inteso, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. f) della Legge 5 gennaio 1994 n. 36 (Legge Galli) come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civici, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

A seguito del riordino delle funzioni delle Province, in attuazione della Legge n. 56/2014, la Società Nuove Acque S.p.a. era stata dichiarata non strategica nel Piano di razionalizzazione approvato con D.C.P. n. 10/2015. Nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016, con Deliberazione n. 32/2017 il Consiglio provinciale aveva ribadito la non strategicità della Società, lo stesso con i successivi Piani di revisione ordinaria approvati dal Consiglio provinciale, ex art. 20 del TUSP, con Deliberazioni n. 44/2018, n. 72/2019, n. 45/2020 e n. 57/2021.

Non è stato possibile procedere alla cessione delle quote fino alla cancellazione del diretto reale di garanzia, *sub specie* di pegno - gravante sui titoli azionari detenuti dalla Provincia in forza dell'atto a rogito del Notaio Dott. Andrea Martini del 14/06/2005. Il rilascio e la cancellazione del pegno sono stati comunicati a questo Ente in data 06/02/2019 (Prot. n. 3484 del 11/02/2019). L'ufficio, pertanto, si è attivato per esperire una procedura evidenziale.

In ragione di quanto sopra, lo stesso Ufficio, in collaborazione con il Collegio dei Revisori, ha iniziato uno studio su una nuova ed aggiornata valutazione del valore delle quote da mettere a base d'asta, da esperire mediante perizia giurata da affidare a soggetto esperto abilitato.

Successivamente, però, nel Piano di Razionalizzazione periodica approvato con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 73/2022 anche per la Società Nuove Acque S.p.a. è stato stabilito di procedere ad un nuovo esame in merito alla eventuale strategicità della partecipazione provinciale che si è concluso con la decisione di mantenere la partecipazione senza interventi di razionalizzazione. È stato, infatti, rilevato come tra le funzioni fondamentali attribuite alla Provincia dalla Legge n. 56/2014 (Art. 1, comma 85) sia ricompresa la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza e di come si stia progressivamente consolidando l'orientamento del legislatore regionale finalizzato a potenziare le funzioni provinciali, anche proprio in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente, come più di recente confermato con l'approvazione della Legge della Regione Toscana del 31/07/2023 n. 31. Tale orientamento pare trovare conferme nei Disegni di Legge, depositati in Parlamento, finalizzati a ridefinire compiutamente le funzioni dell'Ente Provincia dopo che la volontà popolare ha definitivamente sancito il ruolo e la strategicità dello stesso quale Ente sovracomunale, di area vasta. Con riferimento specifico alla Società Nuove Acque S.p.a. occorre ricordare come, in attuazione della Legge n. 36 del 1994 "c.d. Legge Galli", successivamente confluita nel D.lgs. n. 152/2006, la Regione Toscana ha adottato la Legge n. 81 del 1995, con cui sono stati definiti gli Ambiti Territoriali Ottimali, tra i quali venne individuato l'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Alto Valdarno riferito a n. 32 Comuni della Provincia di Arezzo.

Considerato anche il fatto che, a livello economico, non emergono elementi che richiedano l'avvio di azioni di razionalizzazioni o contenimento dei costi di funzionamento, **si conferma, come lo scorso anno (Delibera di CP n. 38/2024), anche per Nuove Acque S.p.a. il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.**

Si riporta la scheda contenere le informazioni utili per la verifica di conformità della partecipazione con i parametri fissati dal TUSP (scheda dettagliata è riportata nell'Allegato D):

| NOME DEL CAMPO | Anno 2024 |
|--------------------------------------------------------|-----------|
| Tipologia di attività svolta | |
| Numero medio di dipendenti | 227 |
| Numero dei componenti dell'organo di amministrazione | 9 |
| Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione | 244.668 |
| Numero dei componenti dell'organo di controllo | 5 |
| Compenso dei componenti dell'organo di controllo | 31.921 |

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 |
|-----------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Approvazione bilancio | | | | | |
| Risultato d'esercizio | 5.988.095 | 4.830.354 | 5.617.072 | 6.958.205 | 5.299.664 |

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 |
|----------------------------------------------|------------|------------|------------|
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 61.067.615 | 56.764.415 | 54.733.598 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 6.126.463 | 5.716.342 | 3.722.275 |
| di cui Contributi in conto esercizio | 111.414 | 984.770 | 712.211 |

Arezzo Telematica S.p.a. è una Società "in house", della quale la Provincia di Arezzo è socia di maggioranza, partecipando al capitale sociale nella misura dell'83,73%.

La Provincia di Arezzo esercita, su tale Società, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 – comma 1, lett. c) ed o) del D.Lgs. n. 175/2016, nonché dallo Statuto della stessa Società.

La Società può essere valutata "in buona salute finanziaria" in quando è sempre stata in grado di generare dalla propria attività e gestione i profitti necessari per finanziare le proprie operazioni anche a lungo termine senza compromettere la sua stabilità economica.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 ha riportato un utile pari ad € 20.290. I ricavi delle vendite e prestazioni passano da € 510.860 del 2023 ad € 519.369 del 2024.

La società svolge servizi strumentali a favore della Provincia, rientranti nelle previsioni dell'art. 4, comma 2, lettera d) del TUSP "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento". La Società, pur rientrando nella fattispecie del suddetto comma dell'art. 4 ricade, però, nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lettera d) del Testo Unico dato che presenta un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia di € 1.000.000,00 stabilita dalla normativa, per cui sarebbe richiesta un'azione di razionalizzazione.

Fino all'anno 2022, la Provincia di è avvalsa delle deroghe previste dalle seguenti disposizioni normative:

- art. 1, comma 723 della Legge n. 145/2018 (Legge Finanziaria 2019) che ha integrato il TUSP, introducendo, all'art. 24, il comma 5-bis, la sospensione dell'efficacia, fino al 31 dicembre 2021 del comma 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e del comma 5 (relativo al divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di Società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione;
- all'art. 16, comma 3 bis, del Decreto-legge n. 73 del 25/05/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 23/07/2021, c.d. "Sostegni bis," che, inserisce il comma 5 ter dell'art. 24 del TUSP "le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019".

Rispetto a quest'ultimo aspetto, si precisa che Arezzo Telematica S.p.a. ha sempre avuto un bilancio in utile ed anche la previsione di chiusura del Bilancio al 31/12/2024 è positiva. Inoltre, a partire dal 2022 il trend del fatturato è in crescita.

Visto che non sono stati effettuati ulteriori interventi normativi di deroga all'art. 20, comma 2, lettera d) è tornato operativo l'obbligo di razionalizzare le partecipate con fatturato inferiore al milione di euro.

Nonostante che la Società non rientri nel suddetto parametro dell'art. 20, si **conferma il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione visto che è ritenuta strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali di questa Amministrazione, considerato che la normativa lascia all'Ente un certo margine di autonomia e di discrezionalità nella scelta di mantenere o dismettere la partecipazione con l'impegno, comunque, di conferire ad Arezzo Telematica S.p.a. ulteriori servizi idonei ad accrescere la soglia di fatturato fino al soddisfacimento dei requisiti di legge e quindi di promuovere programmi di sviluppo industriale per conseguire un incremento di fatturato.** A tal fine, già nel 2025, è stato rinnovato l'incarico per la gestione degli acquisti per l'ammmodernamento dell'infrastruttura informatica ed in particolare di quella in dotazione alla sala Operativa della Protezione civile, sono state affidate la gestione, la manutenzione del sistema di conservazione a norma (DAX), le attività di digitalizzazione delle procedure SUAP & SUE connesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Misura 2.2.3 e l'incarico del mandato con rappresentanza per l'affidamento a terzi, per conto della Provincia di Arezzo, del servizio di gestione accesso ad Internet, cloudpbx e servizi di fonia voip ed analogici negli uffici provinciali. È stato, altresì, rinnovato, per il biennio 2025-2026, il contratto per la realizzazione

dell'attività di elaborazione dati GIS, dati alfanumerici e sviluppo software a favore del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno. L'Ente si sta, inoltre attivando per creare una partnership con la Fondazione di partecipazione Arezzo Innovazione per la gestione dei Bandi comunitarie l'attività formativa in materia di cyber sicurezza e intelligenza artificiale.

D'altra parte, le prestazioni effettuate dalla Società AR.TEL. S.p.a., per le loro intrinseca peculiarità, oltre a non essere immediatamente reperibili nel mercato, rappresentano, nella loro complessità, attività altamente radicate nella struttura organizzativa dell'Ente, atte ad assicurargli un "know how" in tema di innovazione ed *e.government* con un evidente incremento della qualità dei servizi resi alla collettività.

Le motivazioni che giustificano il mantenimento della partecipazione, rappresentate in maniera dettagliata nella **Relazione** allegata alla Deliberazione consiliare di "Affidamento quinquennale alla Società Arezzo Telematica S.p.a. di servizi di e-government e di ulteriori servizi informatici da rendere a favore della Provincia di Arezzo" di cui ne fa anche parte integrante e sostanziale, possono essere qui riassunti:

I° SICUREZZA DEI DATI

In **primo luogo**, il modello "in house" assicura una risposta tempestiva ed efficace alle esigenze digitali della pubblica amministrazione; **soprattutto per quanto riguarda la protezione dei dati pubblici, che rimangono sotto il controllo della PA senza dover essere trasferiti a terzi**. "Il modello *in house* consente di mantenere il controllo diretto sulla Società, garantendo trasparenza e sicurezza per i cittadini". La docente ha posto la questione degli obblighi europei in materia di compliance, evidenziando l'esigenza di competenze tecniche per gestire al meglio i processi di approvvigionamento digitali.

II° SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZE LOCALI

La scelta dell'affidamento "in house" in favore di Arezzo Telematica S.p.a. assicura il massimo rispetto delle esigenze delle Amministrazioni locali e del contesto geografico di riferimento coincidente con quello della Provincia.

In un contesto come quello dei servizi digitali spesso la principale criticità risiede nel fatto che gli operatori economici, i quali erogano servizi agli enti lo fanno da remoto senza alcuna conoscenza del contesto territoriale e geografico di riferimento e in strutture "parcellizzate".

Del resto negli appalti non si possono prevedere - se non in casi eccezionali - criteri territoriali; diversamente la scelta del modulo "in house" assicura la prossimità del soggetto che eroga servizi con i soggetti del territorio così da avere soluzioni tecniche su misura, prossimità oltre che un supporto tempestivo e dedicato.

III° ECONOMICITÀ ED EFFICIENZA

La scelta dell'affidamento "in house" in favore di Arezzo Telematica S.p.a. assicura una razionalizzazione dei costi. Come noto, gli operatori economici che concorrono alle gare d'appalto mirano al conseguimento di un profitto; tale finalità, seppure del tutto legittima, si pone in contrasto con l'esigenza della PA di assicurare l'efficacia.

Attraverso l'affidamento "in house" si ottengono i seguenti vantaggi:

- i) Riduzione dei tempi di affidamento e della spesa di gara oltre che scongiurare il rischio di un eventuale contenzioso.
- ii) Ottimizzazione delle risorse finanziarie grazie all'assenza di margini di profitto tipici di fornitori esterni.
- iii) Maggiore flessibilità nella gestione di progetti prioritari.
- iv) Ridurre i costi di investimento necessari per la creazione e la gestione di un CED interno.
- v) Evitare interruzioni operative grazie a un partner dedicato e altamente specializzato.
- vi) Beneficiare di una gestione sostenibile grazie alla solidità patrimoniale e ai bilanci in utile della società.

IV° CONFORMITÀ NORMATIVA E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

La scelta dell'affidamento *"in house"* garantisce un costante aggiornamento rispetto alle normative sulla digitalizzazione (es. obblighi relativi al PNRR, accesso ai dati tramite PagoPA, SPID, ecc.).

In particolare, viene assicurata:

- i) l'implementazione rapida e precisa della conformità dei sistemi rispetto alle novità normative;
- ii) il supporto nella transizione digitale degli uffici provinciali;
- iii) il miglioramento della cyber-security degli enti locali.

V° CONSOLIDAMENTO DEL RUOLO DELLA PROVINCIA QUALE "SOGETTO DI AREA VASTA"

La scelta del modulo *"in house"* risulterebbe, inoltre, centrale per il consolidamento del ruolo della Provincia quale "soggetto di area vasta". L'Ente di Area Vasta diventa quindi l'ente di snodo tra la dimensione locale e la dimensione regionale assicurando il rafforzamento di un ecosistema digitale territoriale, grazie a:

- i) integrazione tra enti locali e regionali;
- ii) progetti innovativi condivisi per lo sviluppo di smart cities, reti digitali e piattaforme aperte al servizio dei cittadini.

Gli ulteriori vantaggi di tale scelta risiedono, poi, nell'*"expertise"* di Arezzo Telematica S.p.a. proprio nel settore pubblico locale, sviluppata nel corso degli anni attraverso la gestione di portali, sistemi informativi territoriali e piattaforme amministrative dedicate.

Tale gestione ha contribuito a generare un rapporto di fiducia consolidato; la relazione preesistente assicura continuità operativa e l'assenza di rischi di interruzione.

Infine, tale scelta assicura la presenza di un *"interlocutore unico"* in grado di occuparsi di molteplici aspetti tecnologici, evitando frammentazioni.

A ciò si aggiunge il fatto che la Provincia di Arezzo non dispone di un proprio Centro di Elaborazione Dati (CED) interno, necessario per la gestione autonoma delle infrastrutture informatiche e dei sistemi di sicurezza. Questa carenza strutturale rende fondamentale il supporto di Arezzo Telematica S.p.a., che è stata anche nominata Amministratore di Sistema per la gestione dei sistemi IT provinciali con Decreto del Presidente n. 61 del 04/06/2021 e Determinazione Dirigenziale n. 966 del 07/07/2021.

Fino ad oggi, tra l'altro, la Società, essendo dotata di personale specializzato per la progettazione e la gestione di sistemi informativi telematici e di rete, ha svolto con professionalità le seguenti attività considerate prioritarie e fondamentali per l'Ente:

1. Gestione qualificata delle infrastrutture IT

La scelta di Arezzo Telematica S.p.a. come Amministratore di Sistema è stata dettata dalla sua comprovata competenza e dalla capacità di gestire infrastrutture IT in assenza di un CED provinciale. In tale ambito, la società:

- Fornisce servizi IT scalabili e su misura per le esigenze dell'amministrazione provinciale.
- Garantisce la manutenzione e il monitoraggio continuo delle reti e dei sistemi informativi.

2. Partecipazione alle attività dell'Ufficio della Transizione Digitale

L'importanza di Arezzo Telematica S.p.a. non si limita alla gestione tecnica dei sistemi IT, ma si estende alla partecipazione attiva alle attività strategiche dell'**Ufficio della Transizione Digitale**. La società lavora in stretta collaborazione con il **Responsabile per la Transizione Digitale (RTD)**, contribuendo a:

- Sviluppare e attuare il piano di transizione digitale dell'Ente provinciale.
- Supportare il RTD nell'implementazione di piattaforme e strumenti digitali, come PagoPA, SPID e CIE.

- Coordinare progetti per migliorare l'interoperabilità dei sistemi e la sicurezza dei dati.
- Monitorare e favorire l'allineamento agli obiettivi del PNRR (Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza).

3. Conformità normativa e tutela dei dati

In qualità di Amministratore di Sistema e supporto per il RTD, Arezzo Telematica S.p.a. garantisce il rispetto delle normative vigenti:

- **GDPR (Regolamento UE 2016/679)**: protezione dei dati personali trattati dall'Ente.
- **Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD)**: obblighi relativi alla gestione sicura e trasparente dei dati e dei flussi documentali.
- **Linee guida AGID**: applicazione delle regole tecniche per la digitalizzazione dei processi amministrativi.

4. Estensione dei servizi digitali agli enti della provincia

Arezzo Telematica S.p.a. rappresenta uno **strumento essenziale per la realizzazione degli obiettivi strategici di digitalizzazione su scala territoriale**, grazie alla sua capacità di operare in sinergia con altri enti locali. La società è in grado di:

- Sviluppare e fornire soluzioni condivise, facilitando la collaborazione tra i comuni e gli altri enti della provincia.
- Potenziare l'accesso alle piattaforme digitali unificate, migliorando l'efficienza amministrativa e riducendo i costi complessivi per le amministrazioni pubbliche del territorio.
- Realizzare progetti innovativi per la creazione di un ecosistema digitale provinciale.

Si riporta la scheda contenente le informazioni utili per la verifica di conformità della partecipazione con i parametri fissati dal TUSP (scheda dettagliata è riportata nell'Allegato D):

| NOME DEL CAMPO | Anno 2024 |
|--------------------------------------------------------|-----------|
| Tipologia di attività svolta | |
| Numero medio di dipendenti | 6 |
| Numero dei componenti dell'organo di amministrazione | 1 |
| Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione | 16.200 |
| Numero dei componenti dell'organo di controllo | 3 |
| Compenso dei componenti dell'organo di controllo | 10.747 |

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 |
|-----------------------|--------|--------|--------|-------|-------|
| Approvazione bilancio | | | | | |
| Risultato d'esercizio | 20.290 | 22.383 | 39.788 | 8.388 | 4.835 |

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 |
|----------------------------------------------|---------|---------|---------|
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 519.369 | 510.860 | 503.050 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 55 | 2.305 | 3.039 |
| di cui Contributi in conto esercizio | 0 | 0 | 0 |

| Codice fiscale Società | Denominazione Società | %quota partecipazione | Attività svolta | Esito Rilevazione | Motivazioni |
|------------------------|--------------------------|-----------------------|--------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 00919560524 | AREZZO TELEMATICA S.p.a. | 83.73% | Realizzazione, gestione e manutenzione software e reti telematiche | Mantenimento senza interventi di razionalizzazione | <p>La Società svolge servizi strumentali all'Ente di cui all'art. 4, comma 2, lettera d) del TUSP. Le prestazioni richieste alla Società Arezzo Telematica S.p.a., per le loro intrinseca peculiarità, oltre a non essere immediatamente reperibili sul mercato, rappresentano nella loro complessità, delle attività radicate nella struttura organizzativa dell'Ente. La Società, però, ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP presentando un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia stabilita dalla normativa, per cui sarebbe richiesta un'azione di razionalizzazione. A differenza degli anni scorsi, non sono intervenuti ulteriori interventi di deroga. Nonostante che la Società non rientri nel suddetto parametro dell'art. 20, si conferma il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione visto che è ritenuta strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali di questa Amministrazione, considerato che la normativa lascia all'Ente un certo</p> |

| | | | | | |
|-------------|----------------------------------------------|--------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | | | <p>marginale di autonomia e di discrezionalità nella scelta di mantenere o dismettere la partecipazione con l'impegno, comunque, di conferire ad Arezzo Telematica S.p.a. ulteriori servizi idonei ad accrescere la soglia di fatturato fino al soddisfacimento dei requisiti di legge e quindi di promuovere programmi di sviluppo industriale per conseguire l'incremento di fatturato.</p> |
| 00212970511 | AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l. | 11,08% | <p>Organizzazione mostre, fiere, convegni e gestione gli spazi e le proprie strutture</p> | <p>Razionalizzazione mediante aggregazione con altre società</p> | <p>La Società ha per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici di cui all'art. 4 comma 7 del TUSP. Si ritiene che la grave situazione di deficitarietà non garantisca la continuità aziendale, pertanto, si demanda a successiva verifica una eventuale azione di razionalizzazione da realizzarsi anche mediante fusione, come richiesto dalla Regione Toscana.³</p> |
| 05344720486 | SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.c.r.l. | 0,299% | <p>Svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas</p> | <p>Mantenimento senza interventi di razionalizzazione</p> | <p>La Società opera come centrale di committenza a livello regionale svolgendo in maniera prevalente l'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale in favore degli Enti soci e garantendo un notevole risparmio di spesa. Ciò qualifica i servizi offerti come servizi di</p> |

³ Emendamento approvato.

| | | | | | |
|--------------------|---------------------------------------|--------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | | | committenza di cui all'art. 4, comma 2, lettera e) del TUSP. |
| 00092220516 | LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.a. | 5,30% | Concessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie | Mantenimento senza interventi di razionalizzazione | Con Deliberazione il Consiglio n. 28 del 28/04/2023 è stato preso atto che la funzione fondamentale, esercitata dalla Provincia di Arezzo, nell'ambito della programmazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale nell'interesse della comunità, possa esplicarsi in maniera più completa, sinergica e, dunque, efficace, anche attraverso la possibilità di incidere sulle politiche societarie de "La Ferroviaria Italiana S.p.a.", con il mantenimento della partecipazione azionaria attualmente posseduta. Con il medesimo atto è stata pertanto riconosciuta e dichiarata la strategicità della partecipazione societaria confermata anche nei Piani di revisione delle partecipazioni dell'Ente. |
| 01616760516 | NUOVE ACQUE S.p.a. | 0,15% | Gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale n. 4 Alto Valdarno | Mantenimento senza interventi di razionalizzazione | Considerando il ruolo della Provincia per la quale si va sempre più consolidando come Ente sovracomunale, di area vasta, a servizio e supporto dei Comuni del territorio, considerato il chiaro orientamento del legislatore finalizzato a potenziare le funzioni provinciali, anche proprio in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente, ricordata la "natura pubblica" del bene Acqua, appare di chiara evidenza, allo stato e |

| | | | | | |
|-------------|--------------------------------------|--------|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | | | al momento, il carattere strategico di mantenere la partecipazione nella Società Nuove Acque S.p.a., Società mista pubblico-privata, a prevalente partecipazione pubblica, che nella gestione del Servizio Idrico Integrato persegue senza alcun dubbio una pluralità d'interessi pubblici connessi alla tutela dell'ambiente e, con essa, anche alla sua valorizzazione come dimostrano, tra le altre cose, gli investimenti operati in questi primi 24 anni di gestione, ed il programma degli interventi previsti per i prossimi 7 anni di durata della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato. |
| 01702150515 | CONSORZIO ALPE DELLA LUNA S.c.a.r.l. | 10,00% | Sviluppo della montagna e attività agricole, zootecniche e forestali in Valtiberina | Dismissione: conclusione procedura di recesso. Manca solo la liquidazione della quota | La procedura di dismissione può considerarsi sostanzialmente conclusa alla data odierna in quanto l'Assemblea dei soci del 24/06/2021 ha preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio, manca solo la liquidazione della quota posseduta che, però, è stata deliberata nella suddetta Assemblea dei soci. |

ALLEGATO C alla Deliberazione di Consiglio Provinciale

n. ___ del 19/12/2025



RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201

Situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

Verifica periodica al 31/12/2024

PREMESSA

Il 31 dicembre 2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo di “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” (D.lgs. n. 201/2022) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, in attuazione della delega di cui all’art. 8 della Legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale sulla Concorrenza).

L’intervento normativo si pone l’obiettivo di riordinare la disciplina in materia servizi pubblici locali, coordinandola con la normativa in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica per gli affidamenti in autoproduzione, oltre che con le discipline settoriali.

L’articolo 30 del D.lgs. n. 201/2022 introduce la previsione di verifiche periodiche con cadenza annuale, da parte (anche) degli Enti locali, sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali nei rispettivi territori:

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del Decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

L’art. 17, in particolare, disciplina l’affidamento a società in house:

1. Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016.

2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35.

4. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 è allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società

di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

5.L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.

Va rilevato che tutti i servizi posti in essere dall'Ente locale a favore della collettività amministrata rientrano nel concetto di servizio pubblico locale di rilevanza economica (da considerare ai fini della relazione ex art. 30). Contribuiscono, infatti, al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente locale anche i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, i servizi strumentali ed altri strumenti di contrattualistica pubblica che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, restituiscono una propria utilità in termini di erogazione di servizi o organizzazione di attività.

Dopo aver proceduto ad una attenta e puntuale verifica di tutti i servizi effettuati nell'anno 2024 dai singoli Servizi dell'Ente, si dà atto che **la Provincia di Arezzo non ha gestito servizi pubblici locali di rilevanza economica**, così come descritti dal Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023, (All. 2): pertanto, non è tenuta all'adempimento della ricognizione periodica di cui all'art. 30 D.lgs. 201/2022.

ALLEGATO D alla Deliberazione di Consiglio Provinciale

n. ___ del 19/12/2025



Schede per la rilevazione dei dati relativi alla revisione periodica e al censimento delle partecipazioni

Verifica periodica al 31/12/2024

SCHEDE DI RILEVAZIONE

PER IL

CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE



Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| Codice Fiscale | 00212970511 |
| Denominazione | Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. |
| Data di costituzione della partecipata | 04/12/1975 |
| Forma giuridica | Società a responsabilità limitata |
| Tipo di fondazione | Scegliere un elemento. |
| Altra forma giuridica | |
| Stato di attività della partecipata | attiva |
| Data di inizio della procedura ⁽¹⁾ | |
| Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾ | no |
| Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾ | no |
| La società è un GAL ⁽²⁾ | no |
| La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ | no |

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|---------------------------------|
| Stato | Italia |
| Provincia | Arezzo |
| Comune | Arezzo |
| CAP * | 52100 |
| Indirizzo * | Via L. Spallanzani, 23 |
| Telefono * | 0575/9361 |
| FAX * | |
| Email * | arezzofiere@pec.it |

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------|
| Attività 1 | Organizzazione di convegni e fiere (82.30.00) |
| Attività 2 | L.68.20.01 - Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto) |
| Attività 3 | L.68.20.02 - Affitto di aziende |
| Attività 4 | R.90.02.09 – Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche |

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------|----------------------------------------|
| Numero medio di dipendenti | 9 |
| Approvazione bilancio 2024 | si |
| Tipologia di contabilità | Contabilità economico-patrimoniale |
| Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾ | Codice civile (ex art.2424 e seguenti) |

⁽⁴⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------|
| B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X) | 421.873 |
| B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X) | 39.276.537 |
| B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X) | 0 |
| Totale Immobilizzazioni (B) ^(X) | 39.698.410 |
| C) II-Crediti (valore totale) ^(X) | 897.330 |
| Totale Attivo | 40.995.426 |
| A) I Capitale / Fondo di dotazione | 36.167.632 |
| A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve | 1.141.363 |
| A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo | 0 |
| A) IX Utili (perdite) esercizio | - 727.206 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 |
| Patrimonio Netto | 36.581.789 |
| D) – Debiti (valore totale) ^(X) | 3.888.782 |
| Totale passivo | 40.995.426 |
| A. Valore della produzione/Totale Ricavi | 1.580.892 |
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi | 1.485.616 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 95.275 |
| di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X) | 0 |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| B. Costi della produzione /Totale costi | 2.198.112 |
| B.9 Costi del personale / Costo del lavoro | 456.898 |
| C.15) Proventi da partecipazioni | 0 |
| C.16) Altri proventi finanziari | 17 |
| C17) Interessi e altri oneri finanziari | 110.003 |
| C.17bis) Utili e perdite su cambi | 0 |
| Totale C) – Proventi e oneri finanziari | - 109.986 |
| Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | 0 |
| di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni | 0 |

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Tipologia di Partecipazione | Partecipazione diretta |
| Quota diretta ⁽⁵⁾ | 11,082% |
| Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾ | |
| Denominazione Tramite ⁽⁶⁾ | |
| Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾ | |

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|--------------------------------------|---------------------------------|
| Tipo di controllo | nessuno |
| Tipo di controllo (organismo) | Scegliere un elemento. |

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione? | No |
| Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati. | |
| Settore | |
| Ente Affidante | Scegliere un elemento. |
| Specificazione Ente Affidante* | |
| Modalità affidamento | Scegliere un elemento. |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) | |

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-----------------------|
| L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata? | no | | |
| | IMPEGNI | PAGAMENTI C/COMPETENZA | PAGAMENTI C/RESIDUI |
| Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾ | | | |
| L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata? | no | | |
| | IMPEGNI | PAGAMENTI C/COMPETENZA | PAGAMENTI C/RESIDUI |
| Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾ | | | |
| Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾ | | | |
| Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁸⁾ | | | |
| Totale oneri ⁽⁸⁾ | | | |
| L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata? | no | | |
| | ACCERTATI | RISCOSSIONI C/COMPETENZA | RISCOSSIONI C/RESIDUI |
| Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾ | | | |
| Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾ | | | |
| Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾ | | | |
| Totale entrate ⁽⁸⁾ | | | |
| Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾ | 0,00 | | |
| Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾ | 0,00 | | |
| Accantonamenti al fondo perdite società partecipate | 0,00 | | |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾ | 0,00 |

⁽⁸⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁹⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹⁰⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------------------|---------------------------------|
| Note sulla partecipazione* | |

*Campo testuale con compilazione facoltativa.



Arezzo Telematica S.p.a. (società in house)

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Codice Fiscale | 00919560524 |
| Denominazione | Arezzo Telematica S.p.a. |
| Data di costituzione della partecipata | 29/11/1996 |
| Forma giuridica | Società per azioni |
| Tipo di fondazione | Scegliere un elemento. |
| Altra forma giuridica | |
| Stato di attività della partecipata | attiva |
| Data di inizio della procedura ⁽¹⁾ | |
| Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾ | |
| Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾ | |
| La società è un GAL ⁽²⁾ | |
| La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ | no |

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|---------------------------------|
| Stato | Italia |
| Provincia | Arezzo |
| Comune | Arezzo |
| CAP * | 52100 |
| Indirizzo * | Via Spallanzani, 23 |
| Telefono * | 0575 392600 |
| FAX * | |
| Email * | ar-tel@pec.it |

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|-----------------------------------------------------------|
| Attività 1 | Attività di gestione di strutture informatiche (62.20.20) |
| Attività 2 | |

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------|----------------------------------------|
| Numero medio di dipendenti | 6 |
| Approvazione bilancio 2024 | si |
| Tipologia di contabilità | Contabilità economico-patrimoniale |
| Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾ | Codice civile (ex art.2424 e seguenti) |

⁽⁴⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------|
| B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X) | 0 |
| B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X) | 1.856 |
| B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X) | 77 |
| Totale Immobilizzazioni (B) ^(X) | 1.933 |
| C) II-Crediti (valore totale) ^(X) | 43.656 |
| Totale Attivo | 600.394 |
| A) I Capitale / Fondo di dotazione | 219.450 |
| A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve | 91.862 |
| A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo | 0 |
| A) IX Utili (perdite) esercizio | 20.290 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 |
| Patrimonio Netto | 331.602 |
| D) – Debiti (valore totale) ^(X) | 100.666 |
| Totale passivo | 600.394 |
| A. Valore della produzione/Totale Ricavi | 519.424 |
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi | 519.369 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 55 |
| di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X) | 0 |
| B. Costi della produzione /Totale costi | 497.260 |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| B.9 Costi del personale / Costo del lavoro | 283.617 |
| C.15) Proventi da partecipazioni | 0 |
| C.16) Altri proventi finanziari | 6.889 |
| C17) Interessi e altri oneri finanziari | 27 |
| C.17bis) Utili e perdite su cambi | 0 |
| Totale C) – Proventi e oneri finanziari | 6.862 |
| Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | 0 |
| di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie | 0 |
| – Rivalutazioni di partecipazioni | |

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Tipologia di Partecipazione | Partecipazione diretta |
| Quota diretta ⁽⁵⁾ | 83,73% |
| Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾ | |
| Denominazione Tramite ⁽⁶⁾ | |
| Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾ | |

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-------------------------------|---------------------------------|
| Tipo di controllo | controllo analogo |
| Tipo di controllo (organismo) | Scegliere un elemento. |

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione? | Si |
| Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati. | |
| Settore | Attività contraddistinta dal seguente codice ATECO: 62.20.20 |
| Ente Affidante | Amministrazione dichiarante |
| Specificazione Ente Affidante* | Provincia di Arezzo |
| Modalità affidamento | Diretto |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) | 659.779,04 |

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-----------------------|
| L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata? | si | | |
| | IMPEGNI | PAGAMENTI C/COMPETENZA | PAGAMENTI C/RESIDUI |
| Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾ | 659.779,04 | 542.300,33 | 180.347,59 |
| L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata? | no | | |
| | IMPEGNI | PAGAMENTI C/COMPETENZA | PAGAMENTI C/RESIDUI |
| Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾ | | | |
| Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾ | | | |
| Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁸⁾ | | | |
| Totale oneri ⁽⁸⁾ | | | |
| L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata? | si | | |
| | ACCERTATI | RISCOSSIONI C/COMPETENZA | RISCOSSIONI C/RESIDUI |
| Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾ | 21.264 | 21.264 | 0 |
| Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾ | 0 | 0 | 0 |
| Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾ | 0 | 0 | 0 |
| Totale entrate ⁽⁸⁾ | 21.264 | 21.264 | 0 |
| Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾ | 0,00 | | |
| Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾ | 37.306,77 IVA esclusa | | |
| Accantonamenti al fondo perdite società partecipate | 0,00 | | |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾ | 0,00 |

⁽⁸⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁹⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹⁰⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note sulla partecipazione* | Si precisa che il 16,27% delle azioni sono proprie della partecipata. I dividendi sono sopra indicati sono relativi all'anno 2023; quelli relativi al 2024 sono stati accertati ed incassati nel 2025. |

*Campo testuale con compilazione facoltativa.



Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Codice Fiscale | 05344720486 |
| Denominazione | Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. |
| Data di costituzione della partecipata | 18/07/2003 |
| Forma giuridica | Società consortile a responsabilità limitata |
| Tipo di fondazione | Scegliere un elemento. |
| Altra forma giuridica | |
| Stato di attività della partecipata | attiva |
| Data di inizio della procedura ⁽¹⁾ | |
| Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾ | no |
| Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾ | no |
| La società è un GAL ⁽²⁾ | no |
| La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ | no |

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|---------------------------------|
| Stato | Italia |
| Provincia | Firenze |
| Comune | Firenze |
| CAP * | 50129 |
| Indirizzo * | Piazza dell'Indipendenza, 16 |
| Telefono * | |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|-----------------------------------|
| FAX * | |
| Email * | cet@pec.conorzioenergiatoscana.it |

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|------------------------------------------------------------------------|
| Attività 1 | D.35.1 - Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica |
| Attività 2 | |

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------|----------------------------------------|
| Numero medio di dipendenti | 13 |
| Approvazione bilancio 2024 | si |
| Tipologia di contabilità | Contabilità economico-patrimoniale |
| Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾ | Codice civile (ex art.2424 e seguenti) |

⁽⁴⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------------|---------------------------------|
| B) I-Immobilizzazioni immateriali (X) | 1.390 |
| B) II-Immobilizzazioni materiali (X) | 3.271 |
| B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X) | 0 |
| Totale Immobilizzazioni (B) (X) | 4.661 |
| C) II-Crediti (valore totale) (X) | 1.709.294 |
| Totale Attivo | 1.922.131 |
| A) I Capitale / Fondo di dotazione | 93.585 |
| A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve | 19.444 |
| A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo | 654.980 |
| A) IX Utili (perdite) esercizio | 18.399 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 |
| Patrimonio Netto | 786.408 |
| D) – Debiti (valore totale) (X) | 752.854 |
| Totale passivo | 1.922.131 |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| A. Valore della produzione/Totale Ricavi | 2.247.781 |
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi | 2.242.456 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 5.325 |
| di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X) | 0 |
| B. Costi della produzione /Totale costi | 2.215.741 |
| B.9 Costi del personale / Costo del lavoro | 883.136 |
| C.15) Proventi da partecipazioni | 0 |
| C.16) Altri proventi finanziari | 0 |
| C17) Interessi e altri oneri finanziari | 0 |
| C.17bis) Utili e perdite su cambi | 0 |
| Totale C) – Proventi e oneri finanziari | 0 |
| Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | 0 |
| di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni | 0 |

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Tipologia di Partecipazione | Partecipazione diretta |
| Quota diretta ⁽⁵⁾ | 0,299% |
| Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾ | |
| Denominazione Tramite ⁽⁶⁾ | |
| Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾ | |

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-------------------------------|---------------------------------|
| Tipo di controllo | nessuno |
| Tipo di controllo (organismo) | Scegliere un elemento. |

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione? | Si |
| Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati. | |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| Settore | Produzione, trasmissione e distribuzione energia elettrica ai soci |
| Ente Affidante | Amministrazione dichiarante |
| Specificazione Ente Affidante* | |
| Modalità affidamento | Diretto |
| Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) | 3.910,63 |

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-----------------------|
| L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata? | si | | |
| | IMPEGNI | PAGAMENTI C/COMPETENZA | PAGAMENTI C/RESIDUI |
| Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾ | 3.910,63 | 857,77 | 0 |
| L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata? | no | | |
| | IMPEGNI | PAGAMENTI C/COMPETENZA | PAGAMENTI C/RESIDUI |
| Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾ | | | |
| Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾ | | | |
| Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁸⁾ | | | |
| Totale oneri ⁽⁸⁾ | | | |
| L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata? | no | | |
| | ACCERTATI | RISCOSSIONI C/COMPETENZA | RISCOSSIONI C/RESIDUI |
| Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾ | | | |
| Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾ | | | |
| Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾ | | | |
| Totale entrate ⁽⁸⁾ | | | |
| Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾ | 0,00 | | |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾ | 0,00 |
| Accantonamenti al fondo perdite società partecipate | 0,00 |
| Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾ | 0,00 |

⁽⁸⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁹⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹⁰⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note sulla partecipazione* | La Società svolge servizi di committenza per l'approvvigionamento di acqua e gas naturale a favore della Provincia di Arezzo. |

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l. (in fase di recesso)

| ELLA PARTECIPATA NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Codice Fiscale | 01702150515 |
| Denominazione | Consorzio Alpe della Luna S.C.AR.L. |
| Data di costituzione della partecipata | 25/09/2000 |
| Forma giuridica | Società consortile a responsabilità limitata |
| Tipo di fondazione | Scegliere un elemento. |
| Altra forma giuridica | |
| Stato di attività della partecipata | attiva |
| Data di inizio della procedura ⁽¹⁾ | |
| Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾ | no |
| Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾ | no |
| La società è un GAL ⁽²⁾ | no |
| La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ | no |

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|---------------------------------|
| Stato | Italia |
| Provincia | Arezzo |
| Comune | Badia Tedalda |
| CAP * | 52032 |
| Indirizzo * | Piazza dei Tedaldi, 2 |
| Telefono * | |
| FAX * | |
| Email * | |

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|---------------------------------------------------------|
| Attività 1 | N.82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese nca |
| Attività 2 | |

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------|----------------------------------------|
| Numero medio di dipendenti | 0 |
| Approvazione bilancio 2024 | si |
| Tipologia di contabilità | Contabilità economico-patrimoniale |
| Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾ | Codice civile (ex art.2424 e seguenti) |

⁽⁴⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------|
| B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X) | 0 |
| B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X) | 410.670 |
| B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X) | 0 |
| Totale Immobilizzazioni (B) ^(X) | 410.670 |
| C) II-Crediti (valore totale) ^(X) | 50.631 |
| Totale Attivo | 468.020 |
| A) I Capitale / Fondo di dotazione | 10.329 |
| A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve | 3.176 |
| A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo | 50.984 |
| A) IX Utili (perdite) esercizio | -789 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 |
| Patrimonio Netto | 63.700 |
| D) – Debiti (valore totale) ^(X) | 11.254 |
| Totale passivo | 468.020 |
| A. Valore della produzione/Totale Ricavi | 30.812 |
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi | 0 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 30.812 |
| di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X) | 5.550 |
| B. Costi della produzione /Totale costi | 31.783 |
| B.9 Costi del personale / Costo del lavoro | 0 |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| C.15) Proventi da partecipazioni | 0 |
| C.16) Altri proventi finanziari | 182 |
| C17) Interessi e altri oneri finanziari | 0 |
| C.17bis) Utili e perdite su cambi | 0 |
| Totale C) – Proventi e oneri finanziari | 182 |
| Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | 0 |
| di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni | 0 |

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Tipologia di Partecipazione | Partecipazione diretta |
| Quota diretta ⁽⁵⁾ | 10,00% |
| Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾ | |
| Denominazione Tramite ⁽⁶⁾ | |
| Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾ | |

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-------------------------------|---------------------------------|
| Tipo di controllo | nessuno |
| Tipo di controllo (organismo) | Scegliere un elemento. |

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione? | No |
| Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati. | |
| Settore | |
| Ente Affidante | Scegliere un elemento. |
| Specificazione Ente Affidante* | |
| Modalità affidamento | Scegliere un elemento. |
| Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) | |

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-----------------------|
| L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata? | no | | |
| | IMPEGNI | PAGAMENTI C/COMPETENZA | PAGAMENTI C/RESIDUI |
| Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾ | | | |
| L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata? | no | | |
| | IMPEGNI | PAGAMENTI C/COMPETENZA | PAGAMENTI C/RESIDUI |
| Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾ | | | |
| Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾ | | | |
| Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁸⁾ | | | |
| Totale oneri ⁽⁸⁾ | | | |
| L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata? | no | | |
| | ACCERTATI | RISCOSSIONI C/COMPETENZA | RISCOSSIONI C/RESIDUI |
| Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾ | | | |
| Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾ | | | |
| Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾ | | | |
| Totale entrate ⁽⁸⁾ | | | |
| Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾ | 1.033 | | |
| Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾ | 0,00 | | |
| Accantonamenti al fondo perdite società partecipate | 0,00 | | |
| Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾ | 0,00 | | |

- (8) Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.
 (9) Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.
 (10) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note sulla partecipazione* | Il Consorzio si occupa dello sviluppo delle attività agricole, zootecniche e forestali, offrendo servizi anche alle aziende della Valtiberina. L'importo dei crediti nei confronti della partecipata corrisponde alla quota sociale da liquidare alla Provincia a seguito del recesso. |

*Campo testuale con compilazione facoltativa.



La Ferroviaria Italiana S.p.a. (L.F.I. S.p.a.)

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| Codice Fiscale | 00092220516 |
| Denominazione | La Ferroviaria Italiana S.p.a. – L.F.I. S.p.a. |
| Data di costituzione della partecipata | 30/01/1914 |
| Forma giuridica | Società per azioni |
| Tipo di fondazione | Scegliere un elemento. |
| Altra forma giuridica | |
| Stato di attività della partecipata | attiva |
| Data di inizio della procedura ⁽¹⁾ | |
| Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾ | no |
| Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾ | no |
| La società è un GAL ⁽²⁾ | no |
| La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ | no |

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|--------------------|---------------------------------|
| Stato | Italia |
| Provincia | Arezzo |
| Comune | Arezzo |
| CAP * | 52100 |
| Indirizzo * | Via Guido Monaco, 37 |
| Telefono * | 0575/39881 |
| FAX * | 0575/28414 |
| Email * | lfi@certificazioneposta.it |

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|-----------------------------------------------------|
| Attività 1 | H.52.21.10 - Gestione di infrastrutture ferroviarie |
| Attività 2 | |

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------|----------------------------------------|
| Numero medio di dipendenti | 48,83 |
| Approvazione bilancio 2024 | si |
| Tipologia di contabilità | Contabilità economico-patrimoniale |
| Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾ | Codice civile (ex art.2424 e seguenti) |

⁽⁴⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------|
| B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X) | 18.716 |
| B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X) | 13.679.592 |
| B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X) | 37.642.832 |
| Totale Immobilizzazioni (B) ^(X) | 51.341.140 |
| C) II-Crediti (valore totale) ^(X) | 6.888.763 |
| Totale Attivo | 65.653.357 |
| A) I Capitale / Fondo di dotazione | 3.163.752 |
| A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve | 56.653.859 |
| A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo | 0 |
| A) IX Utili (perdite) esercizio | 2.065.484 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 |
| Patrimonio Netto | 61.883.095 |
| D) – Debiti (valore totale) ^(X) | 1.843.492 |
| Totale passivo | 65.563.357 |
| A. Valore della produzione/Totale Ricavi | 9.693.953 |
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi | 9.013.158 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 680.795 |
| di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X) | 8.934 |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| B. Costi della produzione /Totale costi | 9.154.779 |
| B.9 Costi del personale / Costo del lavoro | 2.937.167 |
| C.15) Proventi da partecipazioni | 578 |
| C.16) Altri proventi finanziari | 175.031 |
| C17) Interessi e altri oneri finanziari | 0 |
| C.17bis) Utili e perdite su cambi | 0 |
| Totale C) – Proventi e oneri finanziari | 175.609 |
| Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | 1.592.398 |
| di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni | 1.592.398 |

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Tipologia di Partecipazione | Partecipazione diretta |
| Quota diretta ⁽⁵⁾ | 5,30% |
| Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾ | |
| Denominazione Tramite ⁽⁶⁾ | |
| Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾ | |

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|--------------------------------------|---------------------------------|
| Tipo di controllo | nessuno |
| Tipo di controllo (organismo) | Scegliere un elemento. |

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione? | No |

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

| | |
|-----------------------|------------------------|
| Settore | |
| Ente Affidante | Scegliere un elemento. |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Specificazione Ente Affidante* | |
| Modalità affidamento | Scegliere un elemento. |
| Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) | |

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-----------------------|
| L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata? | no | | |
| | IMPEGNI | PAGAMENTI C/COMPETENZA | PAGAMENTI C/RESIDUI |
| Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾ | | | |
| L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata? | si | | |
| | IMPEGNI | PAGAMENTI C/COMPETENZA | PAGAMENTI C/RESIDUI |
| Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾ | | | |
| Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾ | | | |
| Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁸⁾ | 1.098 | 1.098 | 0 |
| Totale oneri ⁽⁸⁾ | 1.098 | 1.098 | 0 |
| L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata? | si | | |
| | ACCERTATI | RISCOSSIONI C/COMPETENZA | RISCOSSIONI C/RESIDUI |
| Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾ | | | |
| Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾ | | | |
| Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾ | 60,00 | 60,00 | 0 |
| Totale entrate ⁽⁸⁾ | 60,00 | 60,00 | 0 |
| Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾ | 609,87 | | |
| Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾ | 0,00 | | |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Accantonamenti al fondo perdite società partecipate | 0,00 |
| Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾ | 0,00 |

⁽⁸⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁹⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹⁰⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------------------|---------------------------------|
| Note sulla partecipazione* | |

*Campo testuale con compilazione facoltativa.



Nuove Acque S.p.a.

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Codice Fiscale | 01616760516 |
| Denominazione | Nuove Acque S.p.a. |
| Data di costituzione della partecipata | 30/03/1999 |
| Forma giuridica | Società per azioni |
| Tipo di fondazione | Scegliere un elemento. |
| Altra forma giuridica | |
| Stato di attività della partecipata | attiva |
| Data di inizio della procedura ⁽¹⁾ | |
| Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾ | no |
| Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾ | no |
| La società è un GAL ⁽²⁾ | no |
| La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ | no |

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|---------------------------------|
| Stato | Italia |
| Provincia | Arezzo |
| Comune | Arezzo |
| CAP * | 52100 |
| Indirizzo * | Loc. Poggio Cuculo, snc |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|---------------------------------|
| Telefono * | |
| FAX * | |
| Email * | info@pec.nuoveacque.it |

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Attività 1 | E.36 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua |
| Attività 2 | F.43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione) |
| Attività 3 | F.43.22.01 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa la manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione |
| Attività 4 | F.43.22.03 - Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione) |

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------|----------------------------------------|
| Numero medio di dipendenti | 227 |
| Approvazione bilancio 2024 | si |
| Tipologia di contabilità | Contabilità economico-patrimoniale |
| Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾ | Codice civile (ex art.2424 e seguenti) |

⁽⁴⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-----------------------------------------|---------------------------------|
| B) I-Immobilizzazioni immateriali (X) | 44.767.051 |
| B) II-Immobilizzazioni materiali (X) | 72.774.594 |
| B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X) | 343.002 |
| Totale Immobilizzazioni (B) (X) | 117.884.646 |
| C) II-Crediti (valore totale) (X) | 37.927.527 |
| Totale Attivo | 168.862.196 |
| A) I Capitale / Fondo di dotazione | 34.450.389 |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve | 52.361.831 |
| A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo | -77.344 |
| A) IX Utili (perdite) esercizio | 5.988.095 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 |
| Patrimonio Netto | 92.722.971 |
| D) – Debiti (valore totale) ^(X) | 43.651.633 |
| Totale passivo | 165.862.196 |
| A. Valore della produzione/Totale Ricavi | 70.875.962 |
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi | 61.067.615 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 6.126.463 |
| di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X) | 111.414 |
| B. Costi della produzione /Totale costi | 62.157.255 |
| B.9 Costi del personale / Costo del lavoro | 11.581.315 |
| C.15) Proventi da partecipazioni | 0 |
| C.16) Altri proventi finanziari | 1.150.885 |
| C17) Interessi e altri oneri finanziari | -1.343.943 |
| C.17bis) Utili e perdite su cambi | 0 |
| Totale C) – Proventi e oneri finanziari | -193.058 |
| Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | 0 |
| di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie | 0 |
| – Rivalutazioni di partecipazioni | |

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Tipologia di Partecipazione | Partecipazione diretta |
| Quota diretta ⁽⁵⁾ | 0,15% |
| Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾ | |
| Denominazione Tramite ⁽⁶⁾ | |
| Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾ | |

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-------------------------------|---------------------------------|
| Tipo di controllo | nessuno |
| Tipo di controllo (organismo) | Scegliere un elemento. |

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione? | Si |
| Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati. | |
| Settore | Approvvigionamento idrico scuole e edifici provinciali |
| Ente Affidante | Amministrazione dichiarante |
| Specificazione Ente Affidante* | |
| Modalità affidamento | Diretto |
| Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) | 181.014,28 |

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------|
| L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata? | si | | |
| | IMPEGNI | PAGAMENTI C/COMPETENZA | PAGAMENTI C/RESIDUI |
| Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾ | 181.014,28 | 161.567,81 | 13.161,67 |
| L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata? | no | | |
| | IMPEGNI | PAGAMENTI C/COMPETENZA | PAGAMENTI C/RESIDUI |
| Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾ | | | |
| Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾ | | | |
| Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾ | | | |
| Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁸⁾ | | | |
| Totale oneri ⁽⁸⁾ | | | |
| L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata? | si | | |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-----------------------|
| | ACCERTATI | RISCOSSIONI C/COMPETENZA | RISCOSSIONI C/RESIDUI |
| Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾ | 1.498 | 1.498 | 0 |
| Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾ | 0 | 0 | 0 |
| Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾ | 8.406 | 0 | 8.406 |
| Totale entrate ⁽⁸⁾ | 9.904 | 1.498 | 8.406 |
| Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾ | | | |
| Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾ | | | |
| Accantonamenti al fondo perdite società partecipate | 0,00 | | |
| Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾ | 0,00 | | |

⁽⁸⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁹⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹⁰⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-----------------------------------|---------------------------------|
| Note sulla partecipazione* | |

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
(Art. 20, c. 1, TUSP)



Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| Codice Fiscale | 00212970511 |
| Denominazione | Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. |
| Data di costituzione della partecipata | 04/12/1975 |
| Forma giuridica | Società a responsabilità limitata |
| Tipo di fondazione | Scegliere un elemento. |
| Altra forma giuridica | |
| Stato di attività della partecipata | attiva |
| Data di inizio della procedura ⁽¹⁾ | |
| Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾ | no |
| Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾ | no |
| La società è un GAL ⁽²⁾ | no |
| La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ | no |

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|---------------------------------|
| Stato | Italia |
| Provincia | Arezzo |
| Comune | Arezzo |
| CAP* | 52100 |
| Indirizzo* | Via L. Spallanzani, 23 |
| Telefono* | 05759361 |
| FAX* | |
| Email* | arezzofiere@pec.it |

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------|
| Attività 1 | Organizzazione di convegni e fiere (82.30.00) |
| Attività 2 | L.68.20.01 - Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto) |
| Attività 3 | L.68.20.02 - Affitto di aziende |
| Attività 4 | R.90.02.09 – Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche |

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Società in house | no |
| Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾ | no |
| Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016 | no |
| Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) # | no |
| Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾ | |
| Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato § | no |
| Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da: | Scegliere un elemento. |
| Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) | no |
| Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9) | no |
| Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾ | |

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

| NOME DEL CAMPO | Anno 2024 |
|--------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| Tipologia di attività svolta | Attività produttive di beni e servizi |
| Numero medio di dipendenti | 9 |
| Numero dei componenti dell'organo di amministrazione | 3 |
| Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione | 11.468,79 |
| Numero dei componenti dell'organo di controllo | 1 |
| Compenso dei componenti dell'organo di controllo | 8.530 |

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 |
|-----------------------|----------|--------|---------|---------|---------|
| Approvazione bilancio | no | sì | sì | sì | sì |
| Risultato d'esercizio | -727.206 | 28.459 | 322.653 | 118.627 | 125.042 |

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 |
|----------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.485.616 | 1.382.356 | 1.382.356 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 95.275 | 0 | 0 |
| di cui Contributi in conto esercizio | 0 | 0 | 0 |

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-----------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Tipologia di Partecipazione | Partecipazione diretta |
| Quota diretta ⁽⁶⁾ | 11,082% |
| Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾ | |
| Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾ | |
| Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾ | |

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|--------------------|---------------------------------|
| Tipo di controllo* | nessuno |

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento | Si |
| Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata. | |
| Società controllata da una quotata | No |
| CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾ | |
| Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾ | |
| Attività svolta dalla Partecipata | gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7) |
| Descrizione dell'attività | organizzazione di fiere ed eventi fieristici |
| Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾ | |
| Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c) | no |
| Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f) | no |
| Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g) | no |
| L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾ | no |
| Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾ | razionalizzazione |
| Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾ | fusione della società per unione con altra società |
| Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾ | |
| Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾ | Scegliere un elemento. |
| Note* | |

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.



Arezzo Telematica S.p.a. (società in house)

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------------------------------|---------------------------------|
| Codice Fiscale | 00919560524 |
| Denominazione | Arezzo Telematica S.p.a. |
| Data di costituzione della partecipata | 29/11/1996 |
| Forma giuridica | Società per azioni |
| Tipo di fondazione | Scegliere un elemento. |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Altra forma giuridica | |
| Stato di attività della partecipata | attiva |
| Data di inizio della procedura ⁽¹⁾ | |
| Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾ | no |
| Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾ | no |
| La società è un GAL ⁽²⁾ | no |
| La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ | no |

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|---------------------------------|
| Stato | Italia |
| Provincia | Arezzo |
| Comune | Arezzo |
| CAP* | 52100 |
| Indirizzo* | Via L. Spallanzani, 23 |
| Telefono* | 0575392600 |
| FAX* | |
| Email* | ar-tel@pec.it |

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|-----------------------------------------------------------|
| Attività 1 | Attività di gestione di strutture informatiche (62.20.20) |
| Attività 2 | |

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|---------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Società in house | si |
| Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾ | si |
| Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016 | no |
| Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) # | no |
| Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾ | |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§] | no |
| Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da: | Scegliere un elemento. |
| Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) | no |
| Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9) | no |
| Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾ | |

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

[§] Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitata da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

| NOME DEL CAMPO | Anno 2024 |
|--------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| Tipologia di attività svolta | Attività produttive di beni e servizi |
| Numero medio di dipendenti | 6 |
| Numero dei componenti dell'organo di amministrazione | 1 |
| Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione | 16.200 |
| Numero dei componenti dell'organo di controllo | 3 |
| Compenso dei componenti dell'organo di controllo | 10.747 |

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 |
|-----------------------|--------|--------|--------|-------|-------|
| Approvazione bilancio | sì | sì | sì | sì | sì |
| Risultato d'esercizio | 20.290 | 22.383 | 39.788 | 8.388 | 4.835 |

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 |
|----------------------------------------------|---------|---------|---------|
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 519.369 | 510.860 | 503.050 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 55 | 2.305 | 3.039 |

| | | | |
|--------------------------------------|---|---|---|
| di cui Contributi in conto esercizio | 0 | 0 | 0 |
|--------------------------------------|---|---|---|

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-----------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Tipologia di Partecipazione | Partecipazione diretta |
| Quota diretta ⁽⁶⁾ | 83,73% |
| Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾ | |
| Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾ | |
| Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾ | |

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|--------------------|---------------------------------|
| Tipo di controllo* | controllo analogo |

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento | Si |
| Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata. | |
| Società controllata da una quotata | No |
| CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾ | |
| Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾ | |
| Attività svolta dalla Partecipata | autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d) |
| Descrizione dell'attività | Società strumentale (in house) affidataria dei servizi di e-government e della gestione dei sistemi ICT e GIS della Provincia di Arezzo. La Società svolge attività di autoproduzione di servizi strumentali all'Ente tramite affidamento diretto <i>in house</i> , e per diversi comuni del territorio provinciale tramite anche convenzioni dirette con la Provincia. L'Amministrazione Provinciale esercita su Arezzo Telematica S.p.a. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza dominante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. |
| Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾ | |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c) | no |
| Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f) | no |
| Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g) | no |
| L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾ | si |
| Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾ | mantenimento senza interventi |
| Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾ | Scegliere un elemento. |
| Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾ | |
| Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾ | No |
| Note* | Il mantenimento della Società è necessario per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, tra le quali anche quelle della raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali ed alla realizzazione degli interventi indicati nel P.N.R.R. La Società, inoltre, è stata nominata dalla Provincia di Arezzo amministratore di sistema. |

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.



Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Codice Fiscale | 05344720486 |
| Denominazione | Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. |
| Data di costituzione della partecipata | 18/07/2003 |
| Forma giuridica | Società consortile a responsabilità limitata |
| Tipo di fondazione | Scegliere un elemento. |
| Altra forma giuridica | |
| Stato di attività della partecipata | Scegliere un elemento. |
| Data di inizio della procedura ⁽¹⁾ | |
| Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾ | no |
| Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾ | no |
| La società è un GAL ⁽²⁾ | no |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|---------------------------------------------------|---------------------------------|
| La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ | no |

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|-----------------------------------|
| Stato | Italia |
| Provincia | Firenze |
| Comune | Firenze |
| CAP* | 50129 |
| Indirizzo* | Piazza Indipendenza, 16 |
| Telefono* | |
| FAX* | |
| Email* | cet@pec.conorzioenergiatoscana.it |

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|------------------------------------------------------------------------|
| Attività 1 | D.35.1 - Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica |
| Attività 2 | |

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Società in house | no |
| Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾ | no |
| Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016 | no |
| Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) # | no |
| Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾ | |
| Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato § | no |
| Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da: | Scegliere un elemento. |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) | no |
| Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9) | no |
| Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾ | |

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

| NOME DEL CAMPO | Anno 2024 |
|--------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| Tipologia di attività svolta | Attività produttive di beni e servizi |
| Numero medio di dipendenti | 13 |
| Numero dei componenti dell'organo di amministrazione | 3 |
| Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione | 0 |
| Numero dei componenti dell'organo di controllo | 1 |
| Compenso dei componenti dell'organo di controllo | |

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 |
|-----------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Approvazione bilancio | sì | sì | sì | sì | sì |
| Risultato d'esercizio | 18.399 | 43.461 | 51.450 | 71.139 | 74.218 |

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 |
|----------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.242.456 | 2.340.288 | 2.478.848 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 5.325 | 3.598 | 2.479 |
| di cui Contributi in conto esercizio | 0 | 0 | 0 |

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-----------------------------|---------------------------------|
| Tipologia di Partecipazione | Partecipazione diretta |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-----------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Quota diretta ⁽⁶⁾ | 0,299% |
| Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾ | |
| Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾ | |
| Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾ | |

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|--------------------|---------------------------------|
| Tipo di controllo* | nessuno |

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento | Si |
| Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata. | |
| Società controllata da una quotata | No |
| CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾ | |
| Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾ | |
| Attività svolta dalla Partecipata | servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e) |
| Descrizione dell'attività | La Società svolge attività di centrale di committenza per l'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale in favore dei soci |
| Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾ | |
| Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c) | no |
| Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f) | no |
| Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g) | no |
| L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾ | no |
| Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾ | mantenimento senza interventi |
| Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾ | Scegliere un elemento. |
| Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾ | |
| Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾ | Scegliere un elemento. |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|---------------------------------|
| Note* | |

- (9) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".
- (10) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".
- (11) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".
- (12) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.
- (13) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".
- (14) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l. (in fase di recesso)

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Codice Fiscale | 01702150515 |
| Denominazione | Consorzio Alpe della Luna SCARL |
| Data di costituzione della partecipata | 25/09/2000 |
| Forma giuridica | Società consortile a responsabilità limitata |
| Tipo di fondazione | Scegliere un elemento. |
| Altra forma giuridica | |
| Stato di attività della partecipata | attiva |
| Data di inizio della procedura ⁽¹⁾ | |
| Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾ | no |
| Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾ | no |
| La società è un GAL ⁽²⁾ | no |
| La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ | no |

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|---------------------------------|
| Stato | Italia |
| Provincia | Arezzo |
| Comune | Badia Tedalda |
| CAP* | 52032 |
| Indirizzo* | Piazza dei Tedaldi, 2 |
| Telefono* | |
| FAX* | |
| Email* | |

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|---------------------------------------------------------|
| Attività 1 | N.82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese nca |
| Attività 2 | |

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Società in house | no |
| Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾ | no |
| Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016 | no |
| Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) # | no |
| Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾ | |
| Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato § | no |
| Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da: | Scegliere un elemento. |
| Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) | no |
| Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9) | no |
| Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾ | |

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

| NOME DEL CAMPO | Anno 2024 |
|------------------------------|---------------------------------------|
| Tipologia di attività svolta | Attività produttive di beni e servizi |

| NOME DEL CAMPO | Anno 2024 |
|--------------------------------------------------------|-----------|
| Numero medio di dipendenti | 0 |
| Numero dei componenti dell'organo di amministrazione | 5 |
| Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione | 0 |
| Numero dei componenti dell'organo di controllo | 0 |
| Compenso dei componenti dell'organo di controllo | 0 |

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 |
|-----------------------|------|-------|------|-------|-------|
| Approvazione bilancio | sì | sì | sì | sì | sì |
| Risultato d'esercizio | -789 | 1.266 | 826 | 2.700 | 1.859 |

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 |
|----------------------------------------------|--------|--------|--------|
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 0 | 0 | 0 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 30.812 | 30.813 | 30.813 |
| di cui Contributi in conto esercizio | 5.550 | 5.550 | 5.550 |

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-----------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Tipologia di Partecipazione | Partecipazione diretta |
| Quota diretta ⁽⁶⁾ | 10,00% |
| Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾ | |
| Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾ | |
| Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾ | |

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|--------------------|---------------------------------|
| Tipo di controllo* | nessuno |

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento | Si |
| Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata. | |
| Società controllata da una quotata | No |
| CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾ | |
| Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾ | |
| Attività svolta dalla Partecipata | nessuna attività |
| Descrizione dell'attività | |
| Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾ | |
| Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c) | no |
| Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f) | no |
| Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g) | no |
| L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾ | no |
| Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾ | razionalizzazione |
| Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾ | recesso dalla società |
| Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾ | |
| Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾ | Scegliere un elemento. |
| Note* | |

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.



La Ferroviaria Italiana S.p.a. (L.F.I. S.p.a.)

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------------------------------|------------------------------------------------|
| Codice Fiscale | 00092220516 |
| Denominazione | La Ferroviaria Italiana S.p.a. – L.F.I. S.p.a. |
| Data di costituzione della partecipata | 30/01/1914 |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Forma giuridica | Società per azioni |
| Tipo di fondazione | Scegliere un elemento. |
| Altra forma giuridica | |
| Stato di attività della partecipata | attiva |
| Data di inizio della procedura ⁽¹⁾ | |
| Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾ | no |
| Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾ | no |
| La società è un GAL ⁽²⁾ | no |
| La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ | no |

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|---------------------------------|
| Stato | Italia |
| Provincia | Arezzo |
| Comune | Arezzo |
| CAP* | 52100 |
| Indirizzo* | Via Guido Monaco, 37 |
| Telefono* | 0575/39881 |
| FAX* | 0575/28414 |
| Email* | lfi@certificazioneposta.it |

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|-----------------------------------------------------|
| Attività 1 | H.52.21.10 - Gestione di infrastrutture ferroviarie |
| Attività 2 | |
| Attività 3 | |
| Attività 4 | |

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-----------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Società in house | no |
| Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾ | Scegliere un elemento. |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016 | |
| Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) # | no |
| Riferimento normativo società di diritto singolare (4) | |
| Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato § | no |
| Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da: | Scegliere un elemento. |
| Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) | no |
| Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9) | no |
| Riferimento normativo atto esclusione (5) | |

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(4) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(5) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

| NOME DEL CAMPO | Anno 2024 |
|--------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| Tipologia di attività svolta | Attività produttive di beni e servizi |
| Numero medio di dipendenti | 49 |
| Numero dei componenti dell'organo di amministrazione | 7 |
| Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione | 85.000 |
| Numero dei componenti dell'organo di controllo | 3 |
| Compenso dei componenti dell'organo di controllo | 10.500 |

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 |
|-----------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Approvazione bilancio | sì | sì | sì | sì | sì |
| Risultato d'esercizio | 2.065.484 | 1.943.950 | 1.303.986 | 1.292.875 | 1.590.295 |

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 |
|----------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 9.013.158 | 8.861.912 | 8.635.673 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 680.795 | 825.470 | 952.073 |
| di cui Contributi in conto esercizio | 8.934 | 13.119 | 331.226 |

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-----------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Tipologia di Partecipazione | Partecipazione diretta |
| Quota diretta ⁽⁶⁾ | 5,30% |
| Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾ | |
| Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾ | |
| Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾ | |

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|--------------------|---------------------------------|
| Tipo di controllo* | nessuno |

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento | Sì |
| Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata. | |
| Società controllata da una quotata | No |
| CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾ | |
| Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾ | |
| Attività svolta dalla Partecipata | produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) |
| Descrizione dell'attività | |
| Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾ | |
| Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c) | no |
| Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f) | no |
| Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g) | no |

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾ | no |
| Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾ | mantenimento senza interventi |
| Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾ | Scegliere un elemento. |
| Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾ | |
| Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾ | Scegliere un elemento. |
| Note* | |

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.



Nuove Acque S.p.a.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Codice Fiscale | 01616760516 |
| Denominazione | Nuove Acque S.p.a. |
| Data di costituzione della partecipata | 30/03/1999 |
| Forma giuridica | Società per azioni |
| Tipo di fondazione | Scegliere un elemento. |
| Altra forma giuridica | |
| Stato di attività della partecipata | attiva |
| Data di inizio della procedura ⁽¹⁾ | |
| Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾ | no |
| Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾ | no |
| La società è un GAL ⁽²⁾ | no |
| La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ | no |

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet

(cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|---------------------------------|
| Stato | Italia |
| Provincia | Arezzo |
| Comune | Arezzo |
| CAP* | 52100 |
| Indirizzo* | Loc. Poggio Cuculo, snc |
| Telefono* | |
| FAX* | |
| Email* | info@pec.nuoveacque.it |

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Attività 1 | E.36 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua |
| Attività 2 | F.43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione) |
| Attività 3 | F.43.22.01 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa la manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione |
| Attività 4 | F.43.22.03 - Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione) |

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Società in house | no |
| Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾ | no |
| Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016 | |
| Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) # | no |
| Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾ | |
| Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§] | no |
| Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da: | Scegliere un elemento. |
| Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) | no |
| Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9) | no |
| Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾ | |

* La compilazione della Sezione “Ulteriori Informazioni sulla partecipata” non è richiesta per “società quotate ex TUSP”, se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

(4) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

(5) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l’orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare “Sì” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

| NOME DEL CAMPO | Anno 2024 |
|--------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| Tipologia di attività svolta | Attività produttive di beni e servizi |
| Numero medio di dipendenti | 227 |
| Numero dei componenti dell'organo di amministrazione | 9 |
| Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione | 244.668 |
| Numero dei componenti dell'organo di controllo | 5 |
| Compenso dei componenti dell'organo di controllo | 31.921 |

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 |
|-----------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Approvazione bilancio | sì | sì | sì | sì | sì |
| Risultato d'esercizio | 5.988.095 | 4.830.354 | 5.617.072 | 6.958.205 | 5.299.664 |

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l’applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”.

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 |
|----------------------------------------------|------------|------------|------------|
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 61.067.615 | 56.764.415 | 54.733.598 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 6.126.463 | 5.716.342 | 3.722.275 |
| di cui Contributi in conto esercizio | 111.414 | 984.770 | 712.211 |

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-----------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Tipologia di Partecipazione | Partecipazione diretta |
| Quota diretta ⁽⁶⁾ | 0,15% |
| Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾ | |
| Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾ | |
| Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾ | |

(6) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall’Amministrazione nella società.

(7) Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell’ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall’Amministrazione.

(8) Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall’Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall’Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall’Amministrazione sulla “tramite”.

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|---------------------------|---------------------------------|
| Tipo di controllo* | nessuno |

*Per la definizione di controllo si rinvia all’atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

| NOME DEL CAMPO | Indicazioni per la compilazione |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento | Si |
| Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata. | |
| Società controllata da una quotata | No |
| CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾ | |
| Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾ | |
| Attività svolta dalla Partecipata | produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) |
| Descrizione dell’attività | La Società svolge il servizio di gestione del servizio idrico integrato |
| Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾ | 46,16% |
| Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c) | no |
| Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f) | no |
| Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g) | no |
| L’Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾ | no |
| Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾ | mantenimento senza interventi |
| Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾ | Scegliere un elemento. |
| Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾ | |
| Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾ | Scegliere un elemento. |
| Note* | |

(9) Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “si”.

(10) Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

(11) Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

(12) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

(13) Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.